Area Dipartimentale Risorse Strutturali e Tecnologiche **U.O. Complessa Manutenzione e gestione immobili ed impianti** Direttore f.f.: Dr Ing. Alessandra Montalti

#### AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

#### CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

**OGGETTO**: RICHIESTA DI OFFERTA RIVOLTA AGLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI SUL SATER DI INTERCENT-ER PER NOLEGGIO DELLA DURATA PRESUNTA DI 12 (DODICI) SETTIMANE DI GRUPPI FRIGO CONDENSATI AD ARIA LOTTO TERRITORIALE AMBITO DI FORLI' - CESENA

IMPORTO € 75.600,00 DI CUI € 1.700,00 PER ONERI PER LA SICUREZZA

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA: entro il termine indicato nella piattaforma informatica

CIG: 9207987F3D

#### Indice sommario:

- Art. 1 OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
- Art. 2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- Art. 3 BASE D'ASTA
- Art. 4 QUANTITA' E DURATA CONTRATTUALE
- Art. 5 NORME GENERALI DI GARA
- Art. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RDO
- Art. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA RDO E PROCEDURA DI EVENTUALE AGGIUDICAZIONE
- Art. 8 SICUREZZA SUL LAVORO
- Art. 9 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
- Art. 10 ACCESSO AI DOCUMENTI DI GARA
- Art. 11 OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA
- Art. 12 CONSEGNE
- Art. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 14 INADEMPIENZE E PENALITA'
- Art. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- Art. 16 FORO COMPETENTE
- Art. 17 NORME DI RINVIO

#### Allegati:

All. A) DGUE

- All. B) Patto d'integrità
- All. C) Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno
- All. D) Modulo Fornitore
- All E) Scheda offerta economica
- All. F) Planimetrie esplicative
- All. G) Capitolato tecnico

# Art. 1 OGGETTO E CARATTERISTICHE TECNICHE INDICATIVE DEL SERVIZIO

Oggetto del presente appalto è il noleggio, per un periodo di 12 settimane (indicativamente da metà giugno ai primi di settembre) di:

- n.2 gruppi frigo per la produzione di almeno 1.700 Kw frigoriferi (35°C aria esterna e 7°C di temperatura uscita acqua) per il **Presidio ospedaliero di Cesena**. I gruppi frigo proposti dovranno avere un livello di pressione sonora a 10 metri non superiore a 65 dBA. I gruppi frigo di cui sopra dovranno essere posizionati secondo quanto indicato nella planimetria esplicativa (Allegato F2) e completi di allacciamento idrico ed elettrico alla rete esistente.
- n. 2 Gruppi Refrigeratori per la produzione di almeno 600 kW frigoriferi (T Aria Esterna = 35°C; T Uscita Acqua = 7°C) per il **Presidio Ospedaliero di Forlì**. I gruppi frigo proposti dovranno avere un livello di pressione sonora a 10 metri non superiore a 65 dBA. I gruppo frigo di cui sopra dovranno essere posizionati secondo quanto indicato nella planimetria esplicativa (Allegato F2) e completi di allacciamento idrico ed elettrico alla rete esistente. Si richiede inoltre la possibilità della limitazione di potenza dei gruppi frigo.

Nel prezzo offerto si intendono compresi tutti gli oneri per :

- ✓ Trasporto e scarico a terra (a inizio noleggio), compreso posizionamento a livello come da planimetria allegata;
- ✓ Accessori per l'installazione quali: tubazioni flessibili, cavi elettrici di potenza e gruppo di pompaggio adeguato all'anello di distribuzione esistente, da prevedersi nel locale centrale frigo ovvero integrato nel gruppo;
- ✓ Installazione e avviamento gruppi frigo;
- ✓ Servizio di reperibilità telefonica H24 per guasti tecnici,
- ✓ Disinstallazione del sistema;
- ✓ Trasporto e carico a bordo camion (a fine noleggio)

La scrivente Azienda ha valutato l'opportunità di avvalersi dell'art 51 c. 1 del D.Lgs 50/2016 che sancisce, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, e al fine di favorire l'accesso alle microimprese, piccole e medie imprese, la possibilità di suddividere gli appalti in lotti funzionali, in modo da assicurarne la funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti. Funzionalità che nel nostro caso è strettamente collegata all'ubicazione degli impianti sul territorio.

#### Art. 2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, in esito alla procedura di gara, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D Lgs 50/2016

#### Art. 3 IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è fissato a euro 73.900,00 oltre € 1.700,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre Iva, per un totale di € 75.600,00.

#### Art. 4 QUANTITA' E DURATA CONTRATTUALE

Il noleggio minimo garantito è pari a 8 settimane. Il canone settimanale di noleggio verrà conteggiato a partire dall'attivazione e avviamento dei gruppi frigo (non dalla semplice consegna).

L'Azienda USL della Romagna si riserva tuttavia la possibilità di risoluzione anticipata del contratto medesimo a seguito della formalizzazione di una Convenzione da parte delle Centrali di Committenza.

#### Art. 5 NORME GENERALI DI GARA

Vengono invitati alla presente procedura di gara tutti gli operatori iscritti registrati sul SATER di Intercent-ER.

Stante la difficoltà di reperire operatori economici per il servizio di cui trattasi, potrà partecipare alla selezione anche il fornitore uscente di analogo servizio.

Le condizioni specifiche riportate nel presente documento, sono di riferimento alla Richiesta di Offerta predisposta sulla piattaforma SATER di INTERCENT-ER e riguardano sia le modalità di svolgimento della procedura elettronica di acquisto che l'esecuzione del servizio: si intendono accettate da parte dell'Operatore Economico (OE) al momento della trasmissione dell'offerta e prevalgono, in caso di contrasto, sulle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'offerta presentata sarà considerata a tutti gli effetti quale proposta contrattuale. Non sono pertanto ammesse offerte presentate per conto di terze persone con riserva di nominarle, né sarà tenuto conto di offerte sottoposte a condizioni od espresse in modo indeterminato; inoltre non è ammessa la presentazione di più offerte, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016.

#### Art. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RDO

L'OE per poter partecipare alla presente RdO deve, a pena esclusione, inserire a sistema firmati digitalmente, l'offerta economica e tutta la documentazione di seguito elencata, <u>entro la data indicata a sistema SATER di INTERCENT-ER</u>.

La documentazione amministrativa e tecnica non deve in alcun modo contenere riferimenti anche indiretti e/o parziali ai contenuti o importi dell'offerta economica.

Si allegano e si chiede di rendere <u>debitamente compilati e firmati digitalmente</u>, da parte del Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, <u>i seguenti documenti:</u>

#### **ALLEGATI AMMINISTRATIVI**

- 1. Il presente documento che individua le condizioni particolari di fornitura
- 2. **DGUE** All.A)
- 3. Patto d'integrità All. B)

- **Informativa** ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno All. C)
- **5.** Modulo Fornitore All. D)
- **6. Planimetrie** All F)
- 7. Capitolato tecnico All. G)
- 8. Copia documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'ANAC (ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture). I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute (la suddetta copia potrà pervenire anche successivamente)

La stazione appaltante precisa che - il PASSOE, che si ottiene previa registrazione a sistema, non rappresenta giuridicamente una condizione di partecipazione, ma mezzo essenziale per consentire alla stazione appaltante di adempiere al dovere di verifica dei requisiti richiesti" esclusivamente tramite la BDNCP" (Cons. Stato, sez. III, sent. 26 settembre 2013, n. 4785); pertanto, la mancata produzione del PASSOE in sede di gara non costituisce motivo di esclusione . Si fa tuttavia presente che se il soggetto aggiudicatario non provvede a generare il PASSOE impendendo alla Stazione Appaltante di procedere alla verifica dei requisiti tramite AVCPASS, si procederà ad escluderlo dalla procedura oltre ad incorrere nelle ulteriori conseguenze previste dal Codice.

L'U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, L. 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) ed in ottemperanza della Deliberazione Avcp del 21 dicembre 2011 - ha richiesto il seguente CIG 9207987F3D

#### ALLEGATI TECNICI

L'offerente deve produrre la scheda tecnica dei gruppi frigo offerti, dalla quale sia possibile verificare il rispetto dei requisiti minimi richiesti.

#### ALLEGATO OFFERTA ECONOMICA

Oltre alla compilazione della SCHEDA OFFERTA economica come proposta dal portale SATER-Intercent-ER, si chiede di compilare ed allegare la <u>Scheda Offerta Economica</u> – Allegato E) **DA RESTITUIRE ESCLUSIVAMENTE COME ALLEGATO NELL'OFFERTA ECONOMICA**, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, con le seguenti modalità:

- la ditta offerente dovrà indicare il prezzo offerto espresso in cifre (con due decimali) ed in lettere delle voci come indicato nell'allegato stesso (somma dei prezzi unitari dei prodotti oggetto del presente atto). Si precisa che il prezzo offerto deve essere comprensivo di ogni onere per la consegna;
- l'importo economico complessivo (IVA esclusa) della scheda offerta economica (Allegato E) dovrà corrispondere al totale indicato nella scheda offerta economica generata automaticamente dal sistema.

La ditta dovrà inoltre indicare, **pena l'esclusione**, nell'apposito spazio del "dettaglio dell'offerta economica", gli oneri della sicurezza da rischio specifico (costi sostenuti per adottare tutte quelle misure volte a minimizzare i rischi per la sicurezza connessi alla specifica esecuzione della commessa) già ricompresi nel prezzo indicato nell'offerta economica, la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla stessa offerta economica.

Per mero chiarimento si segnala che tali costi sono propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da questa stazione appaltante nella misura di euro 1.700,00.

Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, l'offerta rimane vincolata per 180 giorni dalla scadenza del termine della presentazione della stessa.

**E' ammesso il subappalto nel limite del 40%,** secondo le disposizioni contenute nell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i purchè l'impresa lo comunichi espressamente nella documentazione di gara. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016

#### SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta possono essere sanate attraverso la procedura di SOCCORSO ISTRUTTORIO, secondo quanto disposto dall'art. 83 c.9 D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica se prevista ed economica. L'eventuale integrazione o regolarizzazione deve essere resa entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta presentata dalla stazione appaltante

#### **PRECISAZIONI**

Al fine di agevolare le operazioni di verifica della stazione appaltante, ogni documento, ovvero ogni file che si allega a sistema, deve essere nominato indicando nome e/o lettere di riferimento come sopra indicati, e ragione sociale, anche abbreviata, dell'OE partecipante.

I dati personali saranno utilizzati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, al solo fine dell'espletamento della presente procedura e dell'eventuale assegnazione della fornitura; gli stessi saranno trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici.

#### **CHIARIMENTI**

Per ogni eventuale informazione gli operatori economici potranno rivolgersi, all'Unità Operativa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 tramite mail: tecnico.ra@auslromagna.it

Il Responsabile del Procedimento è il Per. Ind. Stefano Biondi – Tel. 0547-394333 – email: stefano.biondi@auslromagna.it

Si precisa che saranno date risposte solo a quesiti o chiarimenti pervenuti in forma scritta tramite il sistema SATER, nei termini indicati a Sistema.

#### Art. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA RdO

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, presso la sede dell'U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti , si procederà allo svolgimento delle seguenti attività, operando attraverso il SATER di INTERCENT-ER:

- a) verifica della ricezione delle offerte presentate nei termini indicati.
- b) verifica che le offerte siano composte di documentazione amministrativa, documentazione tecnica ed offerta economica (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato).

Tale verifica trova riscontro nella presenza a Sistema delle offerte in quanto, le eventuali offerte intempestive e/o incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema stesso e non sono visibili alla Stazione Appaltante.

- c) Verifica del contenuto della documentazione amministrativa. In caso di irregolarità documentale le ditte potranno essere invitate, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare e/o chiarire il contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.
- d) <u>La presenza dell'offerta economica o di qualsiasi elemento relativo al prezzo riscontrato nella documentazione amministrativa o nella scheda tecnica comporterà l'esclusione dalla procedura</u>
- e) Verifica della documentazione tecnica
- f) Apertura dell'offerta economica

Successivamente il Sistema genererà automaticamente la graduatoria provvisoria delle offerte;

Si precisa che l'Azienda USL si riserva il diritto:

- ➢ di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs 50/2016, senza che l'OE possa reclamare indennità di sorta.
- ➤ di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti oggettivamente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- > motivatamente di sospendere, non aggiudicare o aggiudicare parzialmente la gara.

A seguito dell'aggiudicazione, l'OE riceverà il documento di accettazione generato dal Sistema e avente valore contrattuale, ai sensi dell'art. 1326 del codice civile, firmata digitalmente dal Direttore dell'U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti od altro Dirigente all'uopo delegato.

Il documento di accettazione ha valore contrattuale, producendo effetti dalla data indicata nell'atto di effettivo avvio all'esecuzione.

La fase esecutiva del contratto sarà disciplinata in conformità alla normativa vigente.

La stazione appaltante, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede:

- 1. alla consultazione del casellario ANAC
- 2. alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- 3. alla verifica di assenza di condanne penali di cui all'art. 80 comma 1 del codice
- 4. alla verifica di assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (art. 80 comma 4 del Codice)
- 5. alla verifica di assenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o di assenza di pendenza di procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo quanto previsto dall'art. 111 del codice (art. 80 comma 5 lett. b)

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà: a) alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; b) all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

#### Art. 8 SICUREZZA SUL LAVORO

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere se previsto.

In tale documento devono essere accuratamente analizzati i rischi relativi alla fornitura in oggetto ed introdotti nel ciclo lavorativo dell'Azienda USL della Romagna Committente, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'Offerente è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

- a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;

- a controllare e a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che l'Azienda USL della Romagna Committente ha definito in materia;
- a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'Offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
- a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
- ad informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;
- ad applicare nei confronti di eventuali subappaltatori, approvati dalla committenza, le procedure previste dall'Art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008.

In particolare, si consegna modulo Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno c/o gli ambienti dell'Azienda USL della Romagna

Tale documento dovrà essere integrato da tutti gli Offerenti nella parte di propria competenza, condiviso e controfirmato per ricevuta e presa visione e consegnato come allegato in fase di presentazione di documentazione di gara.

#### Art. 9 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

In seguito all'aggiudicazione definitiva – ai sensi della normativa vigente – la stazione appaltante chiede all'appaltatore di inviare la seguente documentazione:

A) Deposito cauzionale definitivo

L'aggiudicatario (o appaltatore), per la sottoscrizione del contratto pari o superiore ai 40.000,00 euro (iva esclusa) deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D.Lgs. 50/2016. La garanzia dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, riducibile sulla base di quanto previsto dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016 qualora l'appaltatore sia in possesso delle certificazioni previste. In tal caso, questi deve allegare copia valida della certificazione.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e deve inoltre espressamente prevedere:

- 1. la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- 2. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, c. 2, c.c.;
- 3. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;

La mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'affidamento da parte della stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di risoluzione del contratto, la garanzia definitiva è incamerata. In caso di applicazione delle penali previste nel presente documento, il committente ha diritto di rivalersi sulla garanzia. La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal medesimo. In ogni caso, la cauzione è svincolata solo previo consenso scritto espresso del committente ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o

per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del committente.

#### B) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla stazione appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

#### C) Imposta di bollo:

L'Agenzia delle Entrate, in risposta alle istanze di interpello formulate da Consip S.p.A., in riferimento alla Richiesta di offerta e all'Ordine diretto d'acquisto effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., e attraverso la Risoluzione n. 96/E del16 dicembre 2013 – disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate - ha precisato che: il documento di accettazione (documento di stipula) firmato dal PO contiene tutti i dati essenziali del contratto: amministrazione aggiudicatrice, fornitore aggiudicatario, oggetto della fornitura, dati identificativi, tecnici ed economici dell'oggetto offerto, informazioni per la consegna e fatturazione ecc. e, pertanto, tale documento di accettazione dell'offerta deve essere assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'articolo 2 della tariffa, Parte Prima allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'imposta di bollo che la <u>Ditta aggiudicataria</u> dovrà pagare in caso di documenti di stipula rilasciati per via telematica, è dovuta **nella misura forfettaria di € 16,00** a prescindere dalla dimensione del documento.

Pertanto l'Ausl richiederà all'aggiudicatario di presentare, tramite PEC, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, firmata digitalmente, con la quale dovranno essere attestati gli estremi di riferimento del contratto di cui in oggetto, il codice identificativo del contrassegno telematico e la data, dichiarando che lo stesso non sarà utilizzato per altri adempimenti (art 3 del D.M. 10/11/2011). Tale dichiarazione dovrà essere custodita presso la sede della Ditta con impegno di metterlo a disposizione per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge

Le spese di bollo sono tutte a carico dell'aggiudicatario.

#### Art. 10 ACCESSO AI DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara verrà resa alle ditte partecipanti che ne facciano espressa richiesta, solo in esito all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016.

La documentazione tecnica presentata dal OE aggiudicatario e dagli OE offerenti, e la documentazione amministrativa, saranno oggetto di accesso nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 53, comma 5, lettera a) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016:, nel rispetto della procedura di cui all'art. 3 del D.P.R. 12/04/2006 n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

#### Art. 11 OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara. Il patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento. In armonia con la suddetta L. 6 novembre 2012, n. 190, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- b. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna" (nonché del Codice etico dell'IRCCS-IRST), approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna n. 209 del 30/05/2018. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
  - i. detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale <a href="https://www.auslromagna.it">www.auslromagna.it</a> sezione "Amministrazione trasparente" (nonché sul sito www.irst.emr.it), da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;
  - ii. nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna e del Codice etico dell'IRCS-IRST in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
- c. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
- d. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
- e. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, d.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art. 37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp (ora Anac), dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

- a. la struttura proponente;
- b. l'oggetto del bando identificato dal CIG (ovvero del lotto identificato dal CIG), e la procedura di scelta del contraente;
- c. l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- d. l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- e. l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;

- f. i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);
- g. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'Anac che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione.

#### Art. 12 CONSEGNE

La consegna e l'installazione dovrà essere effettuata presso il Presidio Ospedaliero Bufalini di Cesena Viale G. Ghirotti n.286 e presso il Presidio Ospedaliero Morgagni-Pierantoni di Forlì Via Carlo Forlanini n. 34 indicativamente intorno al 15 giugno p.v previo preavviso minimo di due settimane da parte del Rup. Non è ammesso ritardo alcuno sul termine concordato per la consegna ed installazione, indipendentemente dalle ragioni ad esso sottese; in caso di ritardo la stazione appaltante applicherà a suo giudizio le penali di cui all'art. 14. In caso di ritardi che comportino almeno due contestazioni formali, l'Azienda Sanitaria si riserva di risolvere il contratto.

#### Art. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda USL può procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile "Recesso unilaterale dal contratto";
- b) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- c) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- e) cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- f) qualora il fornitore ceda in subappalto le forniture senza la preventiva approvazione;
- g) in tutti i casi previsti della presente lettera invito in ordine alle coperture assicurative richieste in capo al fornitore:
- h) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari della presente lettera invito;
- i) in tutti gli altri casi previsti dalla presente lettera invito;

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente con PEC con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda, rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esimerà l'Operatore Economico dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte dell'Operatore Economico aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente disciplinare saranno prese con semplice provvedimento amministrativo e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia dell'Autorità Giudiziaria.

Tali decisioni s'intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

#### Art. 14 INADEMPIENZE E PENALITA'

L'Azienda USL, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in caso di verificata violazione di tali norme. La sanzione potrà essere applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni del soggetto aggiudicatario, le quali devono pervenire entro 5 gg lavorativi dalla data della contestazione. Qualora la violazione risulti di lieve entità, non sia ripetuta e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali, il cui ammontare è stabilito come di seguito indicato:

- 10% del valore del singolo ordine quando l'aggiudicatario non esegue la consegna entro i termini e secondo le modalità stabilite;
- 10% sul valore dei prodotti non sostituiti nel caso in cui non venga effettuata o effettuata con ritardo, la sostituzione dei prodotti riscontrati difettosi o non perfetti nel confezionamento

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC.

L'Azienda USL, inoltre, in caso di ritardi nella consegna, senza l'adozione di alcuna formalità, potrà rivolgersi alla ditta che segue nella graduatoria di aggiudicazione oppure sul libero mercato, per l'esecuzione delle prestazioni previste, addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale, nonché l'eventuale applicazione della penale del 10% sulla mancata fornitura.

Gli importi, per inadempienze contrattuali saranno notificati alla ditta interessata con relativa nota di addebito "fuori campo iva" ai sensi dell'art. 15, D.P.R. 633/72.

Rimane salva ogni altra azione tendente al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

#### Art.15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161. In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL della Romagna risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con PEC, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Le fatture devono <u>tassativamente</u> indicare i seguenti elementi:

- numero dell'ordine aziendale;
- numero del DDT;
- dettaglio merce consegnata/servizio prestato;
- codice CiG
- Riferimento amm.vo: TEC

Tutte le fatture emesse e i documenti contabili (come ad esempio i documenti di trasporto) devono essere intestate a: Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA), Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

# PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A.: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9

Il servizio potrà essere fatturato in due tranches: la prima dopo sei settimane di noleggio la seconda alla fine del noleggio e previa rimozione dei gruppi.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

A seguito di adesione alla Convenzione Intercent-Er per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna", si riportano le seguenti condizioni economiche a carico del fornitore:

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- •Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione
- •Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario
- •Per pagamenti oltre 10.000,00: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del

#### beneficiario

Si informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, a decorrere dal 01/01/2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

#### Art. 16 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto che verrà stipulato tra l'AUSL e la ditta aggiudicataria, sarà competente, in via esclusiva, il Foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

#### Art. 17 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito si intendono richiamate in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e la normativa vigente in materia di attività contrattuale.

U.O Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti Il Direttore f.f. Ing. Alessandra Montalti (f.to digitalmente)

Il Legale rappresentante dell'OE	
particolareggiata e perfetta conoscenza di tu ni sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 di ivi contenuti e di avere particolarmente cons particolare dichiara di approvare specificar (Quantità), Articolo 4 (Durata Contrattualo	procuratore e legale rappresentante dell'OE, dichiara di avere tte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti siderato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in nente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 2 e), Articolo 6 (Modalità di presentazione dell'offerta e della RDO), Articolo 13 (Risoluzione del contratto) Articolo 14 irazione e pagamenti).
Il Legale rappresentante dell' OE	

#### ALLEGATO A

#### MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (¹). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (²) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (³)	Risposta:
Nome:	Azienda USL della Romagna –
	UO. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti - Tel. 0544/285799 fax 0544/285605 – PEC manutenzioneimmobili@pec.auslromagna.it mail: tecnico.ra@auslromagna.it
Codice fiscale	02483810392
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto (4):	procedura negoziata per "noleggio durata presunta di 12 (dodici) settimane di due gruppi condensati ad aria da 600 KWF a servizio del P.O. di Forlì e di due gruppi condensati ad aria da 1700 KWF a servizio del P.O. di Cesena".
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) (5):	2022-12.7-4.4

 <sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
 (2) Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara.

1

Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CIG CUP (ove previsto)	9207987F3D
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

#### Parte II: Informazioni sull'operatore economico

#### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	
Partita IVA, se applicabile:  Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[]
Persone di contatto ( <sup>6</sup> ): Telefono:	[] []
PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media $(^7)$ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ( <sup>8</sup> ): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ( <sup>8</sup> ) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[ <del>]Si[]No</del>
In case affermative,	
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In case affermative:	[]Sì[]No[]Non applicabile
Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elence o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	<del>a) [</del> ]
b)—Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di- emanazione, riferimento preciso della- documentazione):

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a

10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

	r 1r 1r 1r 1	
	<del>[][]</del>	
<ul> <li>e) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione e la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elence ufficiale (<sup>16</sup>):</li> </ul>	<del>c) [</del>	
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [] Sì [] No	
In caso di risposta negativa alla lettera d):	4)[]5:[]140	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D-secondo il caso		
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:		
e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento- dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano- all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente- tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile- gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)	
	[][]	
Se pertinente: l'operatore economice, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articele 84 del Codice (settori ordinari)?	[]Sì[]No	
ovvero,		
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ <del>] Si [] No</del>	
In caso affermativo:		
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione evvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a <del>) [</del> ]	
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
	<u>[]</u>	
e) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) []	
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [] Sì [] No	
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.		
Forma della partecipazione:	Risposta:	
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (11)?	[]Sì[]No	
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distin	to.	
In caso affermativo:		
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): []	
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:		
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): []	
	c): []	

I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

 Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici fa consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni ogge	professionisti di d): []	
Lotti	Risposta:	
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economic presentare un'offerta:	o-intende- [—]	
B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENT	ANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO	
	ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, o; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto	
Eventuali rappresentanti:	Risposta:	
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[];	
Posizione/Titolo ad agire:	[]	
Indirizzo postale:	[]	
Telefono:	[]	
E-mail:	[]	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[]	
C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACIT	À DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)	
Affidamento:	Risposta:	
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per- soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le- regole (eventuali) della parte V?	[]Sì[]No	
In case affermative:		
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende- avvalersi:	<del>[]</del>	
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ <del>]</del>	
In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.		
D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)		
(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).		
Subappaltatore:	Risposta:	
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì[]No	
In caso affermativo:		
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[]	
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]	

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

#### PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale (12)
- 2. Corruzione(13)
- Frode(14); 3.
- 4 Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (15);
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (16); 5.
- 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(17)

#### CODICE

- False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del C.C. (lettera b bis) articolo 80, comma 1 del Codice)
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, 8 comma 1, del Codice)

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [
In caso affermativo, indicare (19):	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]
b) dati identificativi delle persone condannate [ ];	b) []
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della	c) durata del periodo d'esclusione [], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Ripetere tante volte quanto necessario.

Ripetere tante volte quanto necessario.

pena accessoria, indicare:	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[] Sì [] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[] Sì [] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[] Sì [] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[] Sì [] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a	[] Sì [] No
prevenire ulteriori illeciti o reati ?	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[]

#### B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?		
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) []	a) []
b) Di quale importo si tratta	b) []	b) []
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
Tale decisione è definitiva e vincolante?	- []Sì[]No	- []Sì[]No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	-[]	- []
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	-[]	-[]
2) In altro modo? Specificare:	c2) []	c2) []

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No  In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []	d) [] Sì [] No  In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organis preciso della documentazione)(21)	):

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (22)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza	[]Sì[]No
sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b> , ( <sup>23</sup> ) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>a)</i> , del Codice ?	
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?  In caso affermativo, indicare:	[]Sì[]No
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?  2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	[] Sì [] No
In caso affermativo:  - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [
<ul> <li>la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore</li> </ul>	[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria

Ripetere tante volte quanto necessario.

(22) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

(23) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

economico?	[]
b) liquidazione coatta	[]Sì[]No
c) concordato preventivo	[]Sì[]No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[]Sì[]No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):  – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	[] Sì [] No
<ul> <li>la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore</li> </ul>	[]Si[]No
economico?	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria
L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b> ( <sup>24</sup> ) di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i> ) del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico:  - ha risarcito interamente il danno?  - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[] Sì [] No [] Sì [] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi( <sup>25</sup> ) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i> ) del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	[] Si [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[]
L'operatore economico può confermare di:	
<ul> <li>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</li> </ul>	[]Si[]No
b) non avere occultato tali informazioni?	[] Si [] No

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
(25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

# D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

na	otivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione zionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f), f ter), g), h), m)</i> del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:			
Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?		[] Sì [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [			
Ľ'o	peratore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?				
1.	è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	[] Sì [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [			
2.	è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (Articolo 80, comma 5, lettera f ter)	[] Sì [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [			
3.	è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera $g$ );	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [			
4.	ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	[]Sì[]No			
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:		[][]			
- la violazione è stata rimossa ?		[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [			
5.	è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[] Sì [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):			
		[			
		Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999			

<sup>(26)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

		indicare le motivazioni:
		(numero dipendenti e/o altro ) [][]
6.	è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[]Sì[]No
In c	aso affermativo:	
- ha	denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[] Sì [] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera I) ?		[] Sì [] No
	Tovaliste 1501, ii. 000 (antoolo 00, collinia 0, lettera i) :	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
		[][]
7.	si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[]Sì[]No
8.	L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[]Sì[]No

#### Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

#### €: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispet	to di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddis	fa i criteri di selezione richiesti:	[ <del>]Sì[]No</del>

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

lde	neità	Risposta	
1)	Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ( <sup>27</sup> )	[]	
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [	
<del>2)</del>	Per gli appalti di servizi:	[]Sì[]No	
una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per	È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter- prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento-	In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [] [ ] Sì [ ] No	
	dell'operatore economico?	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:		[][]	

Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:	
Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta	
e/o,  1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bandopertinente o nei documenti di gara è il seguente ( <sup>28</sup> ):  Se la documentazione pertinente è dispenibile elettronicamente, indicare:	(numero di esercizi, fatturato medio):  [], [] [] valuta  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento- preciso della documentazione):-  [][]	
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta	
e/o,  2b)    fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (28):	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento- preciso della documentazione):  [	
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[]	
4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> ( <sup>30</sup> ) specificati nell'avvise o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ( <sup>34</sup> ), e valore)  [], [] ( <sup>32</sup> )  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [	
L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi- professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):  Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[] valuta  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento- preciso della documentazione):	
Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici ofinanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]	

Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
 Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
 Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
 Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
 Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento-
nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è	preciso della documentazione):
disponibile elettronicamente, indicare:	[]

#### C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:		
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento(33) l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [] Lavori: []		
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato- soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via- elettronica, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [		
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):		
Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha- consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o-	<del>[</del> ]		
prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elence gli importi, le date e i destinatari, pubblici oprivati(34):	Descrizione importi date destinatari		
F			
Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici (35),     citando in particolare quelli responsabili del controllo della- qualità:	[]		
Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico- potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per- l'esecuzione dei lavori:	<del>[]</del>		
Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti- misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di- studio e ricerca indicati di seguito:	[ <del>]</del>		
Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[ <del>]</del>		
Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi- complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti- per una finalità particolare:			
L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche(36) delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[ <del>] Sì [] No</del>		
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in- possesso:			

<sup>(33)</sup> Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fomitore o il prestatore dei servizi.

	The second secon		
a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,		0)[	
	e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando- pertinente o nei documenti di gara)	a) []	
<del>b)</del>	i componenti della struttura tecnica operativa/ gruppi di lavoro:	b) []	
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[]	
8)	L'organico medio annuo dell'operatore economico e il- numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo:  [],[],  [],[],  Anno, numero di dirigenti  [],[],  [],[],  [],[],	
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà- dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento- tecnico seguenti:	[]	
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare(37) la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[]	
11)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :		
	L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente-accompagnati dalle certificazioni di autenticità, comerichiesti;	[] Sì [] No	
	se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	[]Sì[]No	
Se la indica	documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento- preciso della documentazione):	
		[]	
<del>12)</del>	Per gli appalti pubblici di forniture:  L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati delcontrollo della qualità, di riconesciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[ <del>] Sì [] No</del>	
	In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri- mezzi di prova si dispone:	[]	
Se la indica	documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento- preciso della documentazione): [][]	
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:		[]	

Si noti che se l'operatore economico <u>ha</u> deciso di subappaltare una quota dell'appalto <u>e</u> fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata		
nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento	
disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione):	
	[]	

#### D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:	
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[ <del>] Sì [ ] No</del>	
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[]	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
	[]	
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?	[]Si[]No	
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:	[ <del>]</del> []	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
	<del>[]</del>	

#### Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

#### L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:	
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[] [] Sì [] No ( <sup>39</sup> )	
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove- documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore- economico dispone dei documenti richiesti:		
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono- disponibili elettronicamente ( <sup>38</sup> ), indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
	[]( <sup>40</sup> )	

#### Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da Il a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (<sup>41</sup>), oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 (42), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/l sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [l'Azienda USL della Romagna ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro di lavori di durata triennale con un unico operatore economico da eseguire negli immobili in uso all'Azienda USL della Romagna: estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data lungo e	<ul> <li>se richiesto o necessario</li> </ul>	firma/firma	Γ 1

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

Ripetere tante volte quanto necessario.

Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

#### Azienda USL della Romagna

**Contratto :** Noleggio durata presunta di 12 (dodici) settimane di due gruppi condensati ad aria da 600 KWF a servizio del P.O. di Forlì e di due gruppi condensati ad aria da 1700 KWF a servizio del P.O. di Cesena. - CIG: 9207987F3D

#### **PATTO DI INTEGRITA'**

Il presente patto d'integrità è allegato alla legge speciale di gara e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Come tale, sia la mancata sottoscrizione sia il mancato rispetto del presente patto costituiscono causa di esclusione dalla gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il presente patto di integrità stabilisce ed implica il reciproco e formale obbligo della stazione appaltante operante nell'ambito dell'Azienda USL della Romagna e dell'operatore economico di inderogabilmente conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buon clima nonché l'espresso impegno a non compiere alcun atto e/o comportamento teso ad influenzare indebitamente o distorcere in qualsiasi modo - anche potenziale - le procedure di acquisto e la corretta esecuzione degli eventuali contratti aggiudicati.

Il personale e i loro collaboratori afferenti all'AUSL della Romagna sono consapevoli del presente patto d'integrità, ne condividono appieno lo spirito e i contenuti e si impegnano a rispettarlo in ogni sua parte.

Ciascun operatore economico partecipante alla procedura di evidenza pubblica si impegna inderogabilmente al rispetto di tutte le regole contenute nella documentazione di gara e nei relativi allegati - o in questi richiamati -, ed agisce in conformità ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buon clima senza porre in essere alcun tipo di atto e/o comportamento finalizzato, direttamente o indirettamente, a influenzare indebitamente la propria o altrui partecipazione ovvero l'affidamento delle procedure di acquisto.

A tale fine, l'operatore economico dichiara:

- A) di garantire in ogni fase della procedura il rispetto di tutte le regole contenute nella documentazione di gara e nei relativi allegati, o in questi richiamati;
- B) di impegnarsi, qualora partecipi ad una procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., ad indicare alla stazione appaltante e/o soggetto procedente quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito in alcun modo sulla formulazione dell'offerta;
- C) che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e della formulazione delle offerte;
- D) di astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità, o comunque violazione delle regole della libera concorrenza;
- E) di segnalare tempestivamente e collaborativamente alla stazione appaltante fatti e/o comportamenti sintomatici di tentativi di turbativa, irregolarità o violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza con riferimento alla presente procedura di gara, fornendo in tal caso alla stazione appaltante elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni.

L'operatore economico prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente patto di integrità – ivi incluse l'accertata non veridicità delle dichiarazioni rese od omissione di azioni dovute -, comporta l'applicazione da parte della stazione appaltante di una e/o più delle seguenti sanzioni:

A) esclusione dalla presente procedura di gara, con eventuale impossibilità di partecipare fino al periodo di un anno dalla commessa violazione alle future procedure di gara indette dalla stazione appaltante, ai sensi e

per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 38, c. 1, D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190;

- B) revoca e/o sospensione della procedura in corso;
- C) risoluzione del contratto eventualmente stipulato con incameramento della relativa cauzione, applicazione delle eventuali penali previste dal contratto, salvo il risarcimento del danno ulteriore;
- D) applicazione di una penale da parte della stazione appaltante anche mediante incameramento della cauzione (Cons. Stato, sez. VI, sent. 8 maggio 2012, n. 2657) pari ad un importo tra € 500,00 ed Euro 10.000,00, a titolo di risarcimento del danno, patrimoniale e non patrimoniale subito, incluso il danno all'immagine, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno;
- E) segnalazione del fatto all'Avcp ed alle altre competenti Autorità, ivi inclusa l'Agcm.

Il presente patto di integrità è valido e vincolante per l'operatore economico dal momento dell'invio della prima domanda di partecipazione e/o offerta e per tutta la durata del contratto eventualmente stipulato. Con l'invio della prima domanda di partecipazione e/o offerta l'operatore economico dichiara di avere piena e completa conoscenza e di accettare incondizionatamente il presente patto di integrità.

Ogni eventuale controversia inerente il presente patto di integrità è risolta in conformità a quanto previsto dalla legge speciale di gara.

Data e luogo:	
n fede,	



**DIREZIONE GENERALE** 

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 1 di 35

# OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

# Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno

sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, dallo svolgimento di attività in ambiente confinato o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lqs 81/2008 e ss.mm.ii.

DITTA/FORNITORE	
SEDE LEGALE	
OGGETTO	



**DIREZIONE GENERALE** 

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 2 di 35

#### **INDICE**

#### **SEZIONE 1 - INFORMAZIONI RICHIESTE AL FORNITORE**

- 1.1 DATI DEL FORNITORE (O CAPOGRUPPO R.T.I.)
- 1.2 COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO
- 1.3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITA' OPERATIVE
- 1.4 ATTIVITA' CHE RICHIEDONO ULTERIORI AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

#### **SEZIONE 2 - INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE**

- 2.1 DATI DEL COMMITTENTE
- 2.2 PERSONALE PRESENTE NELLE SEDI DELL'AUSL DELLA ROMAGNA
- 2.3 INFORMAZIONI SUI PERICOLI PRESENTI IN MANIERA DIFFUSA NELLE AREE DEL COMMITTENTE
- 2.4 EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

### SEZIONE 3 - DISPOSIZIONI GENERALI ED OBBLIGHI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

- 3.1 DISPOSIZIONI GENERALI PER IL PERSONALE DEL FORNITORE
- 3.1.1 INDIRIZZI OPERATIVI PER FORNITORI DELL'AUSL DELLA ROMAGNA RELATIVI ALLE MISURE ATTE A PREVENIRE E CONTENERE IL RISCHIO DA INFEZIONE SARS-COV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO
- 3.2 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI
- 3.3 CONTENIMENTO INQUINAMENTO AMBIENTALE
- 3.4 PRECAUZIONI PER IL FORNITORE IN CASO DI LAVORI EDILI
- 3.5 CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE
- 3.6 CORRETTO UTILIZZO DI MACCHINE E ATTREZZATURE
- 3.7 PRECAUZIONI PER LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI
- 3.8 PRECAUZIONI IN CASO DI ALLACCIO ALLA RETE ELETTRICA FISSA ED USO DI APPARECCHIATURE/DISPOSITIVI DA PARTE DEL FORNITORE
- 3.9 PRECAUZIONI IN CASO DI OPERAZIONI DI FORATURA MURI
- 3.10 CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI
- 3.11 MODALITA' DI COORDINAMENTO E PERIODICITA' DELLE RIUNIONI

## SEZIONE 4 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE ATTIVITA' PRESSO I MAGAZZINI ED I PUNTI DI CARICO/SCARICO DEL COMMITTENTE

- 4.1 MAGAZZINI E PUNTI DI CARICO/SCARICO CESENA
- 4.2 MAGAZZINI E PUNTI DI CARICO/SCARICO FORLI'
- 4.3 MAGAZZINI E PUNTI DI CARICO/SCARICO RAVENNA
- 4.4 MAGAZZINI E PUNTI DI CARICO/SCARICO RIMINI

#### **SEZIONE 5 - SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**



#### **DIREZIONE GENERALE**

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 3 di 35

#### Condizioni vincolanti per l'accesso del personale del Fornitore nei luoghi di lavoro del Committente

Il personale del Fornitore (ivi compresi dei Subappaltatori, dei Subaffidatari e comunque di Terzi a cui vengano affidati lavori/servizi sotto qualsiasi forma di contratto o dei Corrieri) che svolge lavori, servizi e forniture presso le strutture, gli ambienti o le aree di pertinenza del Committente, deve:

- 1. essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro;
- 2. aver ricevuto idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi degli artt. 36-37 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);
- 3. comprendere la lingua italiana, anche se di nazionalità straniera, e conoscere la segnaletica di sicurezza e di emergenza come da normativa vigente;
- 4. essere informato sui contenuti del presente documento, ai fini della cooperazione e del coordinamento utili alla eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze, e attenersi ai comportamenti e misure di prevenzione/protezione individuate nel medesimo;
- 5. informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente occorso presso gli ambienti di pertinenza dell'AUSL della Romagna e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 4 di 35

## SEZIONE 1 - INFORMAZIONI RICHIESTE AL FORNITORE

#### 1.1 DATI DEL FORNITORE (o capogruppo R.T.I.)

Ragione Sociale		
Sede Legale		
Via	N	CAP
Tel	Fax	
E-mail		
P.IVA	C.F	
Iscrizione C.C.I.A.A.	Posizione INAIL	
DATORE DI LAVORO (Cognome e	Nome)	
Responsabile Servizio di Prevenzi	one e Protezione	
Medico Competente		
Medico Autorizzato (se dovuto)		
Esperto in Radioprotezione (se do	ovuto)	
Rappresentante/i dei Lavoratori o	dichiarazione di adesione all'Organi	smo Territoriale Specifico

#### 1.2 COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO

In caso di infortunio occorso a lavoratori del Fornitore (o subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto), verificatosi durante l'espletamento del contratto in oggetto svolto presso i luoghi del Committente, il Fornitore deve segnalarlo immediatamente con modalità scritta e con contenuti adeguati al Committente.

Scopo di tale comunicazione è la conoscenza da parte del Committente dell'evento infortunistico al fine di individuare eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione.



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 5 di 35

## 1.3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITA' OPERATIVE

Quali lavori, servizi, forniture, di durata inferiore a cinque uomini-giorno, sono previsti a carico del Fornitore per lo svolgimento del presente contratto presso gli ambienti dell'AUSL della Romagna?

Quali lavori, servizi, forniture sono previsti a carico del Fornitore per lo svolgimento del presente contratto presso gli ambienti dell'AUSI della Romagna?

contratto presso gli ambienti dell'AUSL della Romagna?
<ul><li>a) Fornitura: No [] (fornitura non prevista e/o di soli beni immateriali es. SW)</li><li>Si [] specificare:</li></ul>
<ul> <li>[] beni [] arredi [] materiali [] dispositivi [] attrezzature [] altro</li></ul>
Si [] con [] automezzi e personale propri [] automezzi e personale di Corrieri.  presso: [] magazzini AUSL; [] sedi e/o ambienti di Reparto/UO AUSL di destinazione;
Il Fornitore che per le attività di consegna materiali e/o attrezzature al Committente, fa ricorso all'utilizzo di Corrieri, deve obbligatoriamente mettere a conoscenza gli stessi dei contenuti del presente documento (anche ed eventualmente consegnandone copia integrale), al fine di garantirne il rispetto da parte di tutti i soggetti coinvolti. Ad ogni modo <u>il personale addetto alle consegne dovrà sempre rispettare le misure di prevenzione/protezione ed i comportamenti richiesti dal personale presente in loco al fine eliminare e/o ridurre i potenziali rischi da interferenze</u> .
c) Attivazione e messa in funzione di beni, arredi, materiali, attrezzature, dispositivi medici (DM) e/o di impianti (lavori per i quali non occorre redigere il PSC):  No [ ] (attivazione e messa in funzione non prevista)
Si [] specificare:  Attività da remoto (svolta dagli ambienti del Fornitore);  Attivazione e messa in funzione presso gli ambienti (es. Laboratori) dell'UO Fisica Medica ed Ingegneria Clinica ed UO Homecare e Tecnologie Domiciliari;  Attivazione e messa in funzione presso i luoghi e/o ambienti di Reparto/Unità Operativa AUSL di destinazione specificamente indicati a contratto. Attività per le quali sono previsti esclusivamente assemblaggio, montaggio e messa in uso.
<ul> <li>d) Manutenzione (preventiva, periodica, su guasto) di beni, attrezzature, dispositivi medici (DM) e/o impianti (lavori per i quali non occorre redigere il PSC):         <ul> <li>No [] (manutenzione non prevista)</li> <li>Si [] specificare:</li> </ul> </li> </ul>
<ul> <li>[ ] Manutenzione da remoto (svolta dagli ambienti del Fornitore);</li> <li>[ ] Manutenzione presso gli ambienti (es. Laboratori) dell'UO Fisica Medica ed Ingegneria Clinica ed UO Homecare e Tecnologie Domiciliari;</li> <li>[ ] Manutenzione di attrezzature (inviate dal Committente) effettuata esclusivamente presso le sedi</li> </ul>
del Fornitore;  e) Formazione e/o addestramento del personale utilizzatore:  No [ ] (formazione non prevista)  Si [ ] specificare:



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 6 di 35

	Personale amministrativo (personale di front-office, uffici, portineria, ecc) del Committente;
[]	Personale sanitario (infermieri, tecnici sanitari, medici, OSS, ecc) del Committente;
[]	Operatori dei Servizi Tecnici (U.O. Progettazione e Sviluppo Edilizio, U.O. Manutenzione Gestione Immobili e Impianti, UO Fisica Medica ed Ingegneria Clinica, UO Homecare e Tecnologie Domiciliari, ecc.) del Committente.
f) Aff	iancamento di Specialist e/o Consulenti di prodotto all'attività svolta dal Committente:
	No [] (affiancamento non previsto)
	Si [] con accesso presso: [] Blocchi Operatori;
	[ ] Laboratori;
	[ ] Degenze/Ambulatori;
Altro	(compilare spazio sottostante):
1	A ATTIVITA' CHE DICHIEDONO III TEDIODI AZIONI DI
1	.4 ATTIVITA' CHE RICHIEDONO ULTERIORI AZIONI DI
1	.4 ATTIVITA' CHE RICHIEDONO ULTERIORI AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
Sono tra q	
Sono tra q	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  previste ulteriori servizi e/o attività, in aggiunta alle prestazioni di cui sopra (rientranti uelle previste dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), per le quali il tore ritiene che NON si possa escludere la presenza di interferenze?
Sono tra q Forni Si [	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  previste ulteriori servizi e/o attività, in aggiunta alle prestazioni di cui sopra (rientranti uelle previste dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), per le quali il tore ritiene che NON si possa escludere la presenza di interferenze?
Sono tra q Forni Si [	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  previste ulteriori servizi e/o attività, in aggiunta alle prestazioni di cui sopra (rientranti uelle previste dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), per le quali il tore ritiene che NON si possa escludere la presenza di interferenze?  No []
Sono tra q Forni Si [ Se si,	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  previste ulteriori servizi e/o attività, in aggiunta alle prestazioni di cui sopra (rientranti uelle previste dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), per le quali il tore ritiene che NON si possa escludere la presenza di interferenze?  No []  indicare:  Affiancamento operativo all'attività svolta dall'Equipe Sanitaria del Committente (da parte di
Sono tra q Forni Si [ Se si,	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  previste ulteriori servizi e/o attività, in aggiunta alle prestazioni di cui sopra (rientranti uelle previste dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), per le quali il tore ritiene che NON si possa escludere la presenza di interferenze?  No []  indicare:  Affiancamento operativo all'attività svolta dall'Equipe Sanitaria del Committente (da parte di Specialist e/o Consulenti di prodotto);
Sono tra q Forni Si [ Se si,	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  previste ulteriori servizi e/o attività, in aggiunta alle prestazioni di cui sopra (rientranti uelle previste dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), per le quali il tore ritiene che NON si possa escludere la presenza di interferenze?  No []  indicare:  Affiancamento operativo all'attività svolta dall'Equipe Sanitaria del Committente (da parte di Specialist e/o Consulenti di prodotto);  Lavori o servizi di durata superiore a cinque uomini-giorno;  Lavori o servizi che comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, dallo svolgimento di attività in ambiente confinato o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui
Sono tra q Forni Si [ Se si, []	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  previste ulteriori servizi e/o attività, in aggiunta alle prestazioni di cui sopra (rientranti uelle previste dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), per le quali il tore ritiene che NON si possa escludere la presenza di interferenze?  No []  indicare:  Affiancamento operativo all'attività svolta dall'Equipe Sanitaria del Committente (da parte di Specialist e/o Consulenti di prodotto);  Lavori o servizi di durata superiore a cinque uomini-giorno;  Lavori o servizi che comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, dallo svolgimento di attività in ambiente confinato o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.  Installazione e posa in opera di beni, arredi, materiali, attrezzature, dispositivi medici (DM) e/o di impianti presso i luoghi e/o ambienti di Reparto/Unità Operativa AUSL di destinazione
Sono tra q Forni Si [ Se si, [] []	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  previste ulteriori servizi e/o attività, in aggiunta alle prestazioni di cui sopra (rientranti uelle previste dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), per le quali il tore ritiene che NON si possa escludere la presenza di interferenze?  No []  indicare:  Affiancamento operativo all'attività svolta dall'Equipe Sanitaria del Committente (da parte di Specialist e/o Consulenti di prodotto);  Lavori o servizi di durata superiore a cinque uomini-giorno;  Lavori o servizi che comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, dallo svolgimento di attività in ambiente confinato o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.  Installazione e posa in opera di beni, arredi, materiali, attrezzature, dispositivi medici (DM) e/o di impianti presso i luoghi e/o ambienti di Reparto/Unità Operativa AUSL di destinazione specificamente indicati a contratto;  Manutenzione in loco, presso i luoghi e/o ambienti di Reparto/Unità Operativa AUSL di

In tal caso la valutazione dei rischi interferenti dovrà essere rielaborata attraverso azioni di cooperazione ed coordinamento tra le parti (Committente e Fornitore).

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 7 di 35

## SEZIONE 2 - INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

In ottemperanza <u>all'art. 26, commi 1 lettera b) e 2, del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.</u>, si forniscono le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti del Committente, la cui attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nonché le misure di emergenza e le norme generali di comportamento, cui il Fornitore deve attenersi ai fini della cooperazione e del coordinamento tra ambo i contraenti. I lavori/servizi in oggetto hanno durata non superiore a cinque uomini-giorno <sup>1</sup> presso il Committente e non comportano rischi per i lavoratori del Fornitore derivanti dal rischio incendio elevato, dallo svolgimento di attività in ambiente confinato e dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

<sup>1</sup>Per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

Nel caso in cui si ravvisino criticità in fase di espletamento del contratto, sia dal Committente che dal Fornitore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni di valutazione e di prevenzione e protezione.

#### 2.1 DATI DEL COMMITTENTE

#### **DATI GENERALI**

Ragione Sociale/Denominazione AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

Sede Legale VIA DE GASPERI N.8 - 48121 RAVENNA

Tel 0544-286502 Fax 0544-286505

CF e P. IVA **02483810392** Settore attività: **Sanità** 

#### **ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA**

Datore di Lavoro		Direttore Generale - Dott. TIZIANO CARRADORI
RSPP: Direttore UO SPP		
	Sede Cesena	V.le Ghirotti, 286 - 47521 Cesena (FC) Tel.0547-352158 Email: <a href="mailto:sppa.ce@austromagna.it">sppa.ce@austromagna.it</a>
Servizio Prevenzione e Protezione - Staff Direzione Generale	Sede Forlì	Via Carlo Forlanini, 34 - 47121 Forlì (FC) Tel.0543-735199 Email: sppa.fo@auslromagna.it
	Sede Ravenna	Via Emilia Ponente, 2 - 48018 Faenza (RA) Tel. 0546-602016 Email: sppa.ra@auslromagna.it
	Sede Rimini	Via Luigi Settembrini, 2 - 47923 Rimini (RN) Tel.0541-705533 Email: seg.sppa.rn@auslromagna.it

Coordinatore MC: Responsabile Coordinamento attività Medici Competenti		
	Cesena	Tel: 0547-352153 / 0547-352626
	Forlì	Tel: 0543-731259
Medici Competenti/Autorizzati - Staff Direzione Sanitaria	Ravenna	Tel Sede di Ravenna: 0544-285718 Tel Sede di Lugo: 0545-214198 Tel Sede di Faenza: 0546-601408
	Rimini	Tel: 0541-705407 / 0541-705365



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 8 di 35

Esperti in Radioprotezione - UO Fisica Medica e Ingegneria Clinica (FMIC)	Forlì - Ravenna Cesena Rimini	Tel: 0543-731861 Tel: 0547-352677 Tel: 0541-705918	
Addetto Sicurezza Laser - UO FMIC	Referente AUSL	_ Romagna Tel: 0547-352683	
Esperto Responsabile della Sicurezza Siti Risonanza	Cesena - Forlì Ravenna	Tel: 0547-352684 Tel: 0544-285010 / 3346472513	
Magnetica - UO FMIC	Rimini	Tel: 0541-705559	
Ecomanager Aziendale	Referente AUSL Romagna		Tel: 0543-731861
	Cesena	Tel: 0547-394311	
Tecnici Ambientali	Forlì	Tel: 0543-731225	
- Direzioni Mediche di Presidio	Ravenna	Tel: 0544-286959	
	Rimini	Tel: 0541-705322	

## 2.2 PERSONALE PRESENTE NELLE SEDI DELL'AUSL DELLA ROMAGNA

Nelle sedi sanitarie ospedaliere e territoriali dell'AUSL della Romagna, in generale è presente personale del Committente che ricopre tutte le figure professionali quali infermieri, operatori socio sanitari, medici, amministrativi, tecnici, ecc (informazioni aggiuntive presso Dirigenti/Coordinatori delle singole Unità Operative).

Possono inoltre essere presenti (identificabili tramite cartellino di riconoscimento e/o divisa):

- personale, delle imprese appaltate, addetto alle pulizie interne, ai trasporti interni di persone o
  cose, alla consegna interna di posta e consegna materiale di consumo, ai traslochi interni, al
  lavanoleggio biancheria, alla somministrazione pasti, allo smaltimento rifiuti, etc..;
- personale delle ditte/Imprese addette alle manutenzioni delle attrezzature ed alle manutenzioni impiantistiche e strutturali di tutte le sedi del Committente;
- personale di appalti terzi;
- personale/Corriere in attività di consegna presso i magazzini aziendali.

In ultimo nelle sedi aziendali possono essere presenti in numero rilevante e variabile pazienti, utenti, studenti, specialist di prodotto, informatori farmaceutici, visitatori ed accompagnatori.

## 2.3 INFORMAZIONI SUI PERICOLI PRESENTI IN MANIERA DIFFUSA NELLE AREE DEL COMMITTENTE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., con la presente si forniscono le informazioni sui pericoli normalmente presenti e caratteristici delle strutture sanitarie, la cui attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori. Alcuni dei rischi evidenziati nel seguito sono presenti soprattutto quando le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura; in tale caso occorre sempre avvisare il reparto/servizio del proprio accesso.

Pericolo	Informazioni e note	
E' un rischio ubiquitario nelle strutture sani reparti di Malattie Infettive, Pneumolog	E' un rischio ubiquitario nelle strutture sanitarie; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica, Pronto Soccorso, Sala Operatoria, Rianimazione, Medicina Trasfusionale, Pediatria, Medicina d'Urgenza, e Laboratorio di Microbiologia.	
7.0	Le occasioni di esposizione sono legate alla contaminazione di superfici, alla puntur accidentale con taglienti contaminati, all'imbrattamento della cute non protett liquidi biologici contaminati. I rifiuti sanitari pericolosi a rischio biologico sono raccolti in	

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 9 di 35



contenitori opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. Gli agenti biologici più rilevanti da considerarsi in materia di rischio per il personale esposto sono quelli dell'Epatite B, Epatite C, HIV, Tubercolosi, Meningite.

Al fine della gestione dell'emergenza da COVID-19 vedere il paragrafo 3.1.1.

#### RADIAZIONI IONIZZANTI



Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).

L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi, in forma sigillata e non) avviene nelle seguenti unità operative: Radiologia, Medicina Nucleare, Emodinamica, UTIC, Radioterapia, Sale Operatorie, Pronto Soccorso, Ambulatori Odontoiatrici, Endoscopie, Pneumologia e con apparecchiature portatili nelle varie degenze.

L'accesso alle Zone Controllate in cui sono presenti sorgenti di radiazioni ionizzanti è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica ed è subordinato ad esplicita autorizzazione del personale sanitario presente in loco. Gli operatori del Committente sono stati formati ed addestrati per interventi in caso di emergenza nei locali dove si utilizzano sostanze radioattive.

In qualunque situazione di emergenza l'apparecchio radiologico non eroga.

I rifiuti sanitari pericolosi a rischio radioattivo sono raccolti in contenitori ermetici opportunamente segnalati, sono stoccati provvisoriamente in locali dedicati ad accesso riservato.

Ulteriori informazioni tecniche sulle radiazioni ionizzanti, sono presenti sul sito <a href="https://fisicasanitaria.ausl.fo.it">https://fisicasanitaria.ausl.fo.it</a> e l'Esperto in Radioprotezione e l'Esperto Responsabile della Sicurezza Siti Risonanza Magnetica del Committente, i cui numeri telefonici sono nel prospetto generale del Committente, sono a disposizione per chiarimenti e specifiche.

## RADIAZIONI NON IONIZZANTI



#### CAMPO MAGNETICO



Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).

Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.

Nell'accesso alla Risonanza Magnetica Nucleare porre la massima attenzione ai seguenti rischi da radiazioni non ionizzanti:

- Campo magnetico statico dell'apparecchiatura a magnete superconduttivo poiché esso è SEMPRE ATTIVO: nella zona ad accesso controllato (ZC: area di intensità del campo di induzione magnetica disperso ≥ 0,5 mT equivalente a ≥5 Gauss), infatti, posso entrare solo persone autorizzate dichiarate idonee fisicamente all'esposizione al campo magnetico statico e/o ai fattori di rischio presenti. Tale idoneità deve essere certificata dal proprio Datore di Lavoro. Introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature.
- Campi elettromagnetici lentamente variabili nel tempo (gradienti di campo) e campi magnetici a radiofrequenza (RF) generati durante l'esame. Pertanto l'esposizione a questo tipo di campi è prevalentemente limitata alla parte del corpo esaminata e interessa soprattutto i pazienti; si raccomanda di mantenere la massima distanza possibile dal magnete all'interno della ZC della RMN.

In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV: la luce diretta è lesiva per l'occhio e la pelle, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale.

Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi specifici (visiere; occhiali anti-UV).

Ulteriori informazioni tecniche sulle radiazioni non ionizzanti, sono presenti sul sito <a href="https://fisicasanitaria.auslromagna.fo.it">https://fisicasanitaria.auslromagna.fo.it</a> e l'Esperto in Radioprotezione e l'Esperto Responsabile della Sicurezza Siti Risonanza Magnetica del Committente, i cui numeri telefonici sono nel prospetto generale del Committente, sono a disposizione per chiarimenti e specifiche.

#### **RADIAZIONI LASER**

In alcuni ambienti (prevalentemente Sale Operatorie e Ambulatori Chirurgici dedicati a Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Dermatologia, Endoscopia, Urologia, Fisioterapia) è previsto l'impiego di apparecchi laser a rischio medio (Classe 3B) o a rischio alto (Classe 4). Emettono un particolare tipo di luce, monocromatica e coerente, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 10 di 35





punto preciso (di conseguenza l'esposizione è pericolosa per l'occhio in caso di osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione e in alcuni casi anche per la pelle). L'accesso alle Zone Controllate in cui sono presenti sorgenti laser è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica ed è subordinato ad esplicita autorizzazione del personale sanitario presente in loco. Gli operatori del Committente sono stati formati ed addestrati per interventi in caso di emergenza nei locali dove si utilizzano Radiazioni Laser.

Ulteriori informazioni tecniche sulle radiazioni laser, possono essere fornite dall'Addetto Sicurezza Laser del Committente, il cui numero telefonico è nel prospetto generale del Committente.

#### AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI



Rischio dovuto a presenza/uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali (soprattutto antiblastici).

E' costituito dalla possibilità di esposizione (per inalazione e/o contatto) a sostanze chimiche, sotto forma di solidi, liquidi, aerosol, vapori.

Può essere legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'interazione accidentale con lavorazioni che avvengono nelle vicinanze.

E' presente soprattutto nei laboratori (analisi, anatomia patologica, ecc.), nelle zone di preparazione e somministrazione antiblastici, nelle zone di disinfezione degli strumenti e nei locali tecnici.

Va posta particolare attenzione alle interazioni fra attività che possono comportare rischi di incendio (possibilità di inneschi nelle vicinanze di sostanze chimiche infiammabili o combustibili).

I rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico sono raccolti in contenitori opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.



#### SOSTANZE CRIOGENICHE



Le principali sostanze presenti sono ossigeno, azoto ed elio, i cui pericoli sono prevalentemente legati a:

- bassa temperatura, che può comportare gravi ustioni da contatto o alterazione delle proprietà fisiche di alcuni materiali (materiali flessibili possono diventare rigidi e fragili in caso di contatto);
- saturazione dovuta all'evaporazione in ambienti chiusi che può provocare stati di asfissia (per azoto: nei casi di concentrazione superiore al 78 %).

Le fasi maggiormente pericolose si verificano durante:

- il trasporto, che deve avvenire mediante l'utilizzo di attrezzature (contenitori e carrelli) idonei;
- lo stoccaggio, che deve avvenire in ambienti ben aerati e controllati;
- la manipolazione, che deve avvenire con l'utilizzo da parte degli operatori di appositi DPI antifreddo.

Tali sostanze sono maggiormente presenti in Dermatologia, Banca della Cute, Medicina Trasfusionale, Fisiopatologia della Riproduzione Umana e in Anatomia Patologica.

Inoltre per le installazioni di risonanze magnetiche superconduttive (tipicamente > 0.5 Tesla), vi è presenza di elio liquido come refrigerante del magnete. Perdite o avarie del sistema potrebbero comportare ipoossigenazione in aree interne ai locali di risonanza magnetica e ustioni da freddo in aree esterne in caso di quench del sistema.

Le principali sostanze impiegate sono ossigeno,  $CO_2$ , miscele di gas, acetilene, protossido, ecc. i cui pericoli sono prevalentemente legati a:

- rottura di componenti di impianto e/o di bombole, che può determinare rischi infortunistici e/o rischi di incendio;
- esposizione alla sostanza, che può determinare rischi per la salute in base alle proprietà della stessa;

Gli impianti, le bombole ed i loro componenti vengono installati e periodicamente manutentati da personale abilitato in ottemperanza alle normative vigenti.

Le fasi maggiormente pericolose si verificano durante:

- il trasporto di bombole, che deve avvenire mediante l'utilizzo di attrezzature (contenitori e carrelli) idonei e le stesse sono sempre dotate di dispositivo di protezione del riduttore;
- lo stoccaggio dei gas a servizio degli impianti fissi, che deve essere effettuato attraverso depositi esterni opportunamente confinati e segnalati;
- il deposito delle bombole, che deve avvenire in modo che le stesse siano assicurate contro il rischio di cadute accidentali;
- la manipolazione, che deve avvenire esclusivamente da personale addestrato.

#### GAS MEDICALI E TECNICI

(in impianti e/o in bombole)



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 11 di 35

Tali sostanze sono presenti in maniera diffusa all'interno delle strutture aziendali.

#### **AMIANTO**



- In base a quanto riportato nel Capo III del D.Lg.vo 81/2008 "Protezioni dai rischi connessi all'esposizione all'amianto", la presenza di materiali integri contenenti amianto non comporta di per sé un pericolo per la salute dei lavoratori.
- Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è poco probabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto.
- Se invece il materiale viene danneggiato per rottura dei pannelli/lastre o interventi di manutenzione, si può verificare un rilascio di fibre che può costituire un rischio potenziale.
- Nell'AUSL della Romagna sono presenti alcuni materiali contenenti fibre di amianto, ad esempio, ambienti costituiti da pareti di pannelli in "Glasal", pavimentazioni in vinilamianto, tettoie esterne costituite da lastre di ondulato "eternit", rivestimenti e/o coibentazioni di tubazioni.
- Per quanto sopra detto è necessario che tutte le attività che possono comportare "disturbo" ai materiali contenenti amianto (in particolare durante interventi di manutenzione) devono essere eseguite sotto il controllo del personale dell'U.O. Ufficio Tecnico ed esclusivamente con personale opportunamente formato e dotato delle attrezzature e dei DPI previsti dal D.M. 06/09/94.

#### **AMBIENTI CONFINATI**

All'interno delle strutture del Committente sono presenti alcuni "ambienti confinati", ai quali possono accedere esclusivamente operatori di ditte specializzate nel rispetto di quanto previsto dal DPR 177/2011.

I rischi ai quali possono andare incontro i lavoratori negli ambienti confinati sono: spazio ridotto per ingresso ed uscita, intrappolamento, inciampo, urti, caduta dall'alto, difficoltà di comunicazione, asfissia etc...

In alcuni di questi ambienti non può essere esclusa la presenza di ratti e/o infestanti.

#### **ELETTRICO**



In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.

E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con l'U.O. Ufficio Tecnico.

### MOVIMENTAZIONE CARICHI



Movimento delle merci all'interno delle Strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.

I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà del Committente è precluso al Fornitore, salvo autorizzazioni specifiche.

Presso l'Ospedale Morgagni – Pierantoni di Forlì è presente anche un trasporto robotizzato.

#### CADUTE E SCIVOLAMENTI



Possono occasionalmente essere presenti zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dal Committente o da Fornitori terzi autorizzati dal Committente.

Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura, è possibile la caduta di oggetti.

#### RUMORE



In relazione alla valutazione dei rischi si evidenzia che sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare:

- nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa (centrale di sterilizzazione, lavaggio di strumenti di endoscopia digestiva e toracica);
- nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili;
- all'interno delle Centrali termiche;



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 12 di 35

- durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza);
- negli ambienti del Centro Stampa.



In tutti i luoghi di lavoro dell'AUSL della Romagna sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/1998, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:

- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- informazione e formazione dei rispettivi lavoratori sull'utilizzo dell'estintore e sulla conoscenza dei piani di emergenza;
- controllo delle misure e procedure di sicurezza.

#### 2.4 EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

In tutti i luoghi di lavoro dell'AUSL della Romagna sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione.

Il personale del Fornitore NON è autorizzato all'uso di estintori a polvere, a CO2 ed altri presidi antincendio presenti in loco se non specificatamente formato ed addestrato alla lotta antincendio.

#### INDICAZIONI IN PRESENZA DI INCENDIO

- A) Qualora il personale del Fornitore venga informato di una situazione di emergenza in atto (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc..):
  - da allarme incendio segnalato dall'attivazione di targhe ottico-acustiche;
  - da segnalazione a voce dell'emergenza in corso a cura del personale AUSL;

#### **DEVE:**

- 1. mettersi a disposizione del personale del Committente;
- 2. seguire le indicazioni ricevute;

- 3. solo se formato ed autorizzato, utilizzare i presidi antincendio a disposizione;
- 4. rispettare le norme comportamentali derivanti dalla segnaletica presente sul posto (planimetrie con indicazioni di esodo, numeri utili in caso di emergenza, etc..) e seguire le indicazioni di esodo per raggiungere un luogo sicuro (all'aperto);



- 5. rispettare le indicazioni impartire dal personale del Committente e non eseguire manovre che possano mettere in pericolo sé stessi o terzi.
- B) Nel caso in cui il personale del Fornitore riscontri direttamente una situazione di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc..), che non sia già stata segnalata:

#### **DEVE:**

- 1. avvisare immediatamente il personale del Committente presente sul posto;
- 2. rispettare le norme comportamentali derivanti dalla segnaletica presente sul posto



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 13 di 35

(planimetrie con indicazioni di esodo, numeri utili in caso di emergenza, etc..) e seguire le indicazioni di esodo per raggiungere un luogo sicuro (all'aperto).

Nell'eventualità in cui NON vi sia personale del Committente presente sul posto:

1. informa il Committente componendo i seguenti numeri telefonici (sempre presidiati) in funzione della struttura e/o territorio in cui si riscontra l'emergenza:

Ambito	Centro di Gestione delle Emergenze (CGE)	Numero di telefono da esterno/cellulare	Numero UNICO da telefoni interni
CESENA	Territorio di Cesena c/o <b>Portineria</b> Ospedale "M. Bufalini"	0547 - 352929	
FORLI'	Territorio di Forlì c/o <b>CGE</b> Ospedale "G.B. Morgagni - L. Pierantoni"	0543 - 731513	
	Territorio di Ravenna c/o <b>Portineria</b> Ospedale "Santa Maria delle Croci"	0544 - 287790	
RAVENNA	Territorio di Faenza c/o <b>Portineria</b> Ospedale "degli Infermi"	0546 - 60199	89666
	Territorio di Lugo c/o <b>Portineria</b> Ospedale "Umberto I"	0545 - 21499	
DIMINIT	Territorio di Rimini c/o CGE (CTS - CGA) Ospedale "Infermi"	0541 - 653900	
RIMINI	Territorio di Riccione c/o <b>Portineria</b> Ospedale "Ceccarini"	0541 - 608800	

#### 2. fornisce le seguenti indicazioni:

- proprie generalità, ditta di appartenenza e numero di telefono chiamante;
- luogo di accadimento (sede, indirizzo, piano nella struttura, ec.);
- tipo di emergenza in corso (ad es. incendio, fuoriuscita di gas, ecc.);
- persone coinvolte, eventuali feriti;
- stadio dell'evento (in fase di sviluppo, stabilizzato, ecc.).

3. se ritenuto necessario, attiva direttamente i servizi di soccorso esterni.

Vigili del Fuoco



Carabinieri



Emergenza Sanitaria



Polizia di Stato



In caso di infortunio o incidente con conseguenti danni a persone, nel caso in cui gli addetti al primo soccorso del fornitore non siano in grado di gestire l'evento potrà essere richiesto il supporto da parte del personale sanitario del Committente.



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 14 di 35

#### SEZIONE 3 - DISPOSIZIONI GENERALI ED OBBLIGHI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale del Fornitore, dispone quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il Fornitore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguate informazioni/formazione per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività.

#### 3.1 DISPOSIZIONI GENERALI PER IL PERSONALE DEL FORNITORE

Il personale del Fornitore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza del Committente:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- deve programmare preventivamente le attività oggetto del contratto in termini spazio temporali (Es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione, luoghi di consegna materiali) onde evitare eventuali contemporaneità ed interferenze con le attività del Committente e/o di Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili del Fornitore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà del Committente;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza del Committente prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori del Committente. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari del Committente;



- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture del Committente;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale del Fornitore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio del Committente.





"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

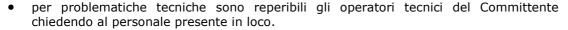
MR PA 24\_04

Pagina 15 di 35

- E' vietato fumare all'interno degli ambienti del Committente e tale divieto è esteso anche per l'utilizzo della sigaretta elettronica.
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree del Committente.
- È vietato a qualsiasi lavoratore, del Committente e del Fornitore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

#### Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale del Fornitore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- nelle Unità Operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale del Committente.





## Il personale del Fornitore, ai fini della prevenzione incendi e di una corretta gestione delle emergenze, deve:

- mantenere gli ambienti del Committente puliti e non ostruire le vie d'esodo;
- richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale necessario accumulo di materiali combustibili od infiammabili;
- evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;
- evitare l'ostruzione delle vie d'esodo e abbandono del materiale lungo il percorso che porta al luogo sicuro;
- evitare l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco;
- evitare di depositare rifiuti o materiale di scarto, nemmeno in modo temporaneo nello sbarco degli ascensori:
- evitare di bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

## 3.1.1 INDIRIZZI OPERATIVI PER FORNITORI DELL'AUSL DELLA ROMAGNA RELATIVI ALLE MISURE ATTE A PREVENIRE E CONTENERE IL RISCHIO DA INFEZIONE SARS-COV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Committente, nel corso della pandemia, ha messo progressivamente in campo misure tecniche ed organizzative di lavoro (ad es. dotazione del proprio personale di dispositivi di protezione idonei e atti alla propria protezione ed a limitare la diffusione del virus, contingentamento degli accessi agli spazi comuni e/o regolamentazione degli stessi, anche tramite steward e rimodulazione transitoria degli spazi di lavoro, presenza di punti per l'igiene delle mani con gel alcolico), con lo scopo trasversale di limitare la diffusione del rischio assicurando il distanziamento fisico tra i lavoratori stessi, oltre che il controllo degli ingressi delle persone che a diverso titolo accedono nelle aree di lavoro dell'AUSL della Romagna.

Le misure fondamentali e principali per proteggere se stessi e gli altri, a prescindere dall'attività lavorativa e dal ruolo ricoperto, sono le seguenti:

- mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- lavarsi spesso le mani, ovvero ogni qual volta si tocca con le proprie mani una superficie comune, il proprio viso, o un altro individuo;
- effettuare sempre l'igiene respiratoria, ovvero starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nella piega del proprio braccio, evitando il contatto delle mani con le proprie secrezioni respiratorie;
- smaltire idoneamente, ogni qual volta venga utilizzato un fazzoletto, nell'immediatezza e nel cestino più prossimo a se stessi;

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 16 di 35

• indossare sempre, fino ad ulteriore comunicazione, un dispositivo a copertura delle principali vie aeree, ovvero naso e bocca (mascherina).

Detto ciò, per ridurre il rischio da infezioni in occasione di lavoro, occorre mantenere alta l'attenzione sul rispetto delle misure che garantiscano gli adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori e le condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro.

#### E' fatto obbligo a tutti i soggetti compresi i Fornitori che accedono alle sedi Aziendali di:

- munire di apposita tessera di riconoscimento il proprio personale (e quello degli eventuali sub appaltatori);
- accedere alle aree dell'AUSL della Romagna solo se ritenuto indispensabile e non differibile nel tempo
  o non effettuabile a distanza, limitando allo stretto necessario l'ingresso di fornitori, visitatori,
  consulenti. Nel caso in cui il loro ingresso sia necessario, questo deve essere sempre autorizzato dal
  referente aziendale, previo rispetto delle indicazioni riportate nel presente documento;
- concordare con l'AUSL della Romagna modalità, percorsi e tempistiche ben definite per l'accesso;
- informare tempestivamente il proprio datore di lavoro di eventuali prescrizioni imposte dalle autorità sanitarie (autoisolamento, richiesta tampone, ecc.);
- informare tempestivamente il proprio datore di lavoro della comparsa di sintomi simil-influenzali durante l'espletamento dell'attività lavorativa, avendo sempre cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- rispettare puntualmente tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti evitando assembramenti e rispettare la capienza massima dei locali);
- limitare l'utilizzo promiscuo di attrezzature, strumenti di lavoro, arredi, dotazioni informatiche, all'interno degli ambienti di lavoro, effettuando la pulizia ordinaria dopo l'uso.

Per ciascun Fornitore che opera nel perimetro aziendale a seguito di affidamento di lavori, servizi o forniture, è fatto obbligo di informare immediatamente il Direttore dell'Esecuzione del contratto per l'AUSL della Romagna in caso di propri lavoratori che operano all'interno degli ambienti di proprietà AUSL che risultassero positivi al tampone Covid19 o sospetti tali. Il Datore di Lavoro del Fornitore e il Committente collaboreranno con l'autorità sanitaria di riferimento di entrambi fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La verifica del rispetto da parte dei lavoratori del Fornitore sulle regole in essere al momento dell'espletamento dell'attività oggetto del contratto (compreso, se del caso, il possesso della certificazione verde Covid19 "green pass") è in capo al Datore di Lavoro del medesimo, che è tenuto in prima persona all'applicazione e al rispetto della normativa in vigore (costantemente in evoluzione in funzione dell'andamento della pandemia).

Fermo restando gli obblighi del Fornitore, il Committente si riserva la possibilità di effettuare i controlli previsti dalla normativa anche nei confronti dei lavoratori del Fornitore stesso.

Il Fornitore, in base alla propria valutazione dei rischi (DVR redatto ai sensi dei D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. per la specifica attività oggetto dell'appalto) e all'attività che deve eseguire presso il Committente, deve adottare specifiche misure di prevenzione e protezione e munire il proprio personale di DPI idonei all'attività da svolgersi nello specifico contesto sanitario ed ospedaliero.

#### 3.2 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, il Fornitore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori anche evitando di mantenere acceso il motore dell'automezzo dal quale deve essere scaricata la merce.

Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie

Le attività eventuali di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con i Servizi Tecnici (U.O. Progettazione e Sviluppo Edilizio, U.O. Manutenzione Gestione Immobili e Impianti, U.O. Fisica Medica ed Ingegneria



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 17 di 35

Clinica, U.O. Homecare e Tecnologie Domiciliari, ecc.) e la Direzione di Presidio Ospedaliero strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria circostante per la durata dei lavori.

#### 3.3 CONTENIMENTO INQUINAMENTO AMBIENTALE

Il Fornitore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento di aerosol, polveri e areodispersi;
- in caso di attività con produzione di polveri e/o areodispersi, il Fornitore deve realizzare una idonea barriera antipolvere perimetrale o utilizzare attrezzature aspiranti e comunque deve preventivamente circoscrivere l'area e realizzare l'intervento in orari di minor affluenza di utenti/pazienti (es. al mattino presto) e comunque accompagnati da personale AUSL referente di contratto;
- mantenere sempre una condizione idonea ad evitare la dispersione di polveri e/o inquinanti;
- pulire a fondo le zone interessate dagli interventi prima che i pazienti/utenti vengano riammessi nell'area o vengano riprese le attività sanitarie ovvero l'utilizzo delle attrezzature;
- nel trasporto di materiali esausti (es. filtri), gli stessi devono essere posti all'interno di contenitori chiusi per prevenire contaminazioni indebite.

#### 3.4 PRECAUZIONI PER IL FORNITORE IN CASO DI LAVORI EDILI

È necessario che siano prese le seguenti precauzioni in caso di attività manutentive che comportino anche lavori edili per i quali non è prevista la redazione dello specifico PSC o altri piani di sicurezza:

- durante i lavori, devono essere pianificate con il Committente, se necessario, lo spegnimento/sezionamento degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi, gas medicali etc. e i condotti devono essere opportunamente protetti;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta;
- deve essere garantita la tutela degli ambienti sanitari limitrofi rispetto ai rischi presenti nelle attività di manutenzione svolte;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- apposita segnaletica dovrà essere predisposta per i visitatori ed il personale atta a tutelare, e ove possibile, a segregare i percorsi riservati al pubblico;
- gli orari e la tempistica dell'attività deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie;
- il materiale di risulta deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, mediante contenitori o sacchi chiusi;
- la zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita al termine delle attività manutentive.

#### 3.5 CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE

Se per effettuare la propria attività, il Fornitore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per il Fornitore:

- fornire al Committente le schede di sicurezza dei prodotti chimici pericolosi utilizzati;
- rispettare quanto contenuto nelle schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i
  dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette
  e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di
  sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nelle schede di sicurezza dei
  prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- utilizzare sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato, nelle quantità minime necessarie informando il personale del Committente sui relativi rischi e sulle cautele da adottare;

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 18 di 35

 in caso di necessità e/o emergenza (es. sversamento accidentale ambientale) mettere in atto le misure di contenimento previste nella scheda di sicurezza e contattare il Committente per il seguito di competenza.

#### 3.6 CORRETTO UTILIZZO DI MACCHINE E ATTREZZATURE

Salvo accordi presi tra le parti, previsti in contratto e valutati nel DUVRI specifico, è fatto assoluto divieto:

- al personale del Fornitore di usare e/o manomettere attrezzature del Committente, per il quale è
  vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali proprie
  a terzi;
- al personale del Committente di utilizzare e/o manomettere attrezzature del Fornitore.

Tuttavia, eccezionalmente, qualora quanto previsto nei punti precedenti debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente tra il Fornitore e il Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta di quest'ultimo. In tal caso, per ambo i contraenti, all'atto della presa in consegna delle attrezzature, macchine e/o altro eventualmente ceduto (entrambi conformi a specifiche disposizioni legislative e di sicurezza ed idoneamente manutentati e verificati dal proprietario e corredati da apposite istruzioni di uso), l'utilizzatore finale deve ricevere adeguata formazione all'uso e deve attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso stesso.

L'utilizzatore finale ha l'obbligo di adoperare correttamente quanto affidatogli e segnalare immediatamente le deficienze delle protezioni alle macchine o alle attrezzature utilizzate, nonché qualsiasi condizione di pericolo al proprio Datore di Lavoro, Dirigente e Preposto.

Ambo i contraenti, ciascuno per propria competenza ed in merito agli accordi contrattuali presi, provvedono, collaborando e coordinandosi, a manutentare la macchina o l'attrezzatura al fine di mantenere perfette le condizioni di sicurezza iniziali.

#### 3.7 PRECAUZIONI PER LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI

Durante le operazioni di rifacimento impiantistico, anche in base alle specifiche tecniche per l'introduzione di nuove tecnologie, il Fornitore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia. Inoltre tali operazioni potranno essere effettuate esclusivamente da operatori elettricisti (PES) idoneamente formati nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento alle specifiche norme CEI).

Nel caso in cui accada che il Fornitore intercetti e/o danneggi accidentalmente parti impiantistiche del Committente, questo deve contattare immediatamente i tecnici del Committente, i quali provvederanno alle operazione preventive e/o protettive del caso (in particolare la disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione degli impianti del Committente).

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione: pertanto i tecnici del Fornitore, con formazione specifica, dovranno adottare tutte le cautele del caso.

#### 3.8 PRECAUZIONI IN CASO DI ALLACCIO ALLA RETE ELETTRICA FISSA ED USO DI APPARECCHIATURE/DISPOSITIVI DA PARTE DEL FORNITORE

Per l'allaccio alla rete elettrica del Committente da parte del Fornitore, quest'ultimo deve utilizzare apparecchi elettrici, componenti (cavi, spine, adattatori etc.) ed attrezzature elettriche rispondenti alla regola dell'arte.

E' assolutamente vietato l'utilizzo di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni anche in situazioni provvisorie.

Nella fasi di allaccio di apparecchiature alla rete elettrica e nelle fasi di installazione, l'uso di prolunghe, prese multiple o simili deve essere ridotto al minimo, concordato preventivamente con il Committente. Qualora si impieghino prolunghe elettriche autorizzate dal Committente, le si dovrà posizionare e fissare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo, e possibilmente protette in apposite canaline che proteggano da sollecitazioni meccaniche.

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 19 di 35

#### 3.9 PRECAUZIONI IN CASO DI OPERAZIONI DI FORATURA MURI

Prima di procedere all'esecuzione di processi di foratura delle componenti in muratura e/o cartongesso del Committente, il Fornitore deve:

- richiedere al Responsabile del Procedimento / Direttore dell'Esecuzione / ai Servizi Tecnici (U.O. Progettazione e Sviluppo Edilizio, U.O. Manutenzione Gestione Immobili e Impianti, U.O. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica, U.O. Homecare e Tecnologie Domiciliari, ecc.) afferenti al Committente, autorizzazione specifica, concordandone tempistiche e modalità di intervento;
- accertare preventivamente l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione;
- utilizzare strumentazione propria, di cui Il Fornitore garantisce qualità e rispondenza alle specifiche norme, sanificata prima di entrare negli ambienti sanitari;
- utilizzare apparecchi di aspirazione delle polveri prodotte durante la foratura dei muri;
- al termine delle lavorazioni, il personale del Fornitore è tenuto a ripristinare l'ambiente, eliminando i residui ed i rifiuti prodotti.

#### 3.10 CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI

E' obbligo del Fornitore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

Eventuali rifiuti a matrice biologica, compresi aghi e taglienti, devono essere idoneamente raccolti e smaltiti a cura del Fornitore.

Anche eventuali rifiuti di materiale plastico devono essere idoneamente raccolti e smaltiti a cura del Fornitore.

Lo smaltimento di occasionali ed eventuali rifiuti prodotti dal Fornitore dovrà seguire la logica di raccolta differenziata di seguito rappresentata a titolo esemplificativo:

Fax simile contenitore	Cosa può contenere	Cosa non deve contenere
Carta e cartoncino	<ul> <li>imballaggi in carta e cartoncino ridotti in volume (es. buste, scatole vuote dei reagenti e dei farmaci), salviette delle mani anche bagnate ma pulite, libri e giornali</li> <li>fogli di carta, parte in carta delle confezioni, tetrapak per bevande risciacquati</li> <li>documenti in cui i dati sensibili presenti sono stati resi irrecuperabili (es. stracciando il foglio)</li> </ul>	<ul> <li>carta sporca, carta unta carta chimica o plastificata</li> <li>carta contaminata liquidi biologici</li> </ul>
Plastica e alluminio	<ul> <li>imballaggi in plastica VUOTI         (es. bottiglie, flaconi, reti, sacchetti,         cellophane, polistirolo, reggette per legatura di         pacchi, parte in plastica delle confezioni, tappi)</li> <li>imballaggi in alluminio e acciaio VUOTI         (es. lattine, barattoli, bombolette spray, tappi         a corona)</li> </ul>	<ul> <li>GUANTI, contenitori vuoti per raccolta urine, floppy disk, cd, stoviglie in plastica</li> <li>contenitori VUOTI che presentano un simbolo di rischio</li> </ul>
Vetro	<ul> <li>i contenitori VUOTI in vetro bianco, es. fleboclisi</li> <li>i contenitori VUOTI in vetro colorato (bottiglie di acqua e bevande, sciroppi, farmaci, ecc)</li> </ul>	ceramica, lampadine, neon o termometri rotti
Urbano non differenziato	tutto ciò che NON è oggetto di raccolta differenziata (es. fazzoletti usati, confezioni in	liquidi anche se     all'interno ad un     contenitore (es. sacca)



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 20 di 35

Fax simile contenitore	Cosa può contenere	Cosa non deve contenere
	<ul> <li>carta abbinata a plastica, spazzatura) compresi:</li> <li>guanti non contaminati, CD, DVD, Floppy disk</li> <li>contenitori VUOTI utilizzati per le urine, pannolini e pannoloni, assorbenti igienici per signora</li> </ul>	materiale tagliente e pungente o a rischio infettivo
Contenitori che riportano etichette di rischio	CONTENITORI VUOTI oppure CON RESIDUO che presentano uno dei seguenti simboli	<ul> <li>contenitori con residuo ma senza simboli di rischio</li> <li>reagenti scaduti</li> </ul>
Rifiuti a rischio infettivo	<ul> <li>materiale visibilmente contaminato da sangue</li> <li>materiale contaminato dai seguenti liquidi biologici: siero, liquido seminale, secrezioni vaginali, liquido cerebrospinale, liquido sinoviale, liquido pleurico, liquido peritoneale, liquido pericardico, liquido amniotico</li> <li>presidi che non sono svuotabili in fognatura (es. sondini naso gastrici)</li> <li>piastre, terreni di colture ed altri presidi contaminati da agenti patogeni (es. puntali)</li> </ul>	<ul> <li>materiale non a rischio infettivo (es. confezioni dei presidi, carta)</li> <li>materiale tagliente e pungente</li> </ul>
Rifiuti taglienti e pungenti	<ul> <li>materiali taglienti e pungenti contaminati da liquidi biologici</li> <li>materiali taglienti e pungenti ANCHE NON CONTAMINATI</li> <li>es. aghi, fialette, siringhe, bisturi monouso, lame, VETRINI, anche i puntali ad uso manuale possono essere raccolti in questi contenitori</li> </ul>	
Rifiuti liquidi	separatamente:     rifiuti liquidi pericolosi (es. coloranti)     rifiuti liquidi non pericolosi (es. cidex OPA)	



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 21 di 35

## 3.11 MODALITA' DI COORDINAMENTO E PERIODICITA' DELLE RIUNIONI

Il coordinamento svolto dai soggetti contraenti il presente contratto, avviene tramite la predisposizione di regole e indicazioni nel momento di stesura e formulazione del contratto, nella valutazione tecnica e di sicurezza delle opere/interventi da eseguire e con la trasmissione del presente documento per la illustrazione generale dei rischi propri e delle modalità organizzative interne.

Il Responsabile del Procedimento / Direttore dell'Esecuzione / l'U.O. Sistemi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori possono prevedere incontri specifici per la messa a punto di particolari interventi organizzativi quali:

- sopralluoghi periodici e/o straordinari per la verifica dei problemi inerenti la sicurezza nelle attività interferenti;
- sopralluoghi in caso di lavori straordinari per la verifica e l'organizzazione del da farsi;
- riunioni periodiche per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza nelle attività interferenti;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative );
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze, anche in caso di temporanee variazioni dell'organizzazione del Committente e del Fornitore.
- incontri di formazione del personale dei contraenti in relazione ad aree a rischio specifico e di informazione riguardo ad eventuali risultati di campionamenti ambientali.

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 22 di 35

# SEZIONE 4 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE ATTIVITA' PRESSO I MAGAZZINI ED I PUNTI DI CARICO/SCARICO DEL COMMITTENTE

Presso i magazzini e i punti di carico/scarico AUSL sono presenti carrelli, muletti e transpallets dotati di sistemi di sicurezza a norma di legge e movimentati da personale appositamente formato ed addestrato.

L'attività lavorativa di accettazione della merce in consegna e di gestione magazzino è svolta per tutto l'orario lavorativo dei magazzini e comunque secondo quanto specificato nel buono di ordine o negli accordi eventualmente intercorsi.

Nei magazzini è presente personale dipendente dell'AUSL, e personale di ditte terze in appalto addetto alle attività di gestione magazzino e trasporto interno di merci (in tal caso identificabili mediante il cartellino di riconoscimento).

#### L'operatore del Fornitore o suo Corriere deve rispettare le seguenti norme comportamentali:

- nelle fasi di carico-scarico che prevedono l'uso del carrello elevatore il personale del Fornitore deve rimanere fuori dal raggio di manovra dello stesso e non interferire in alcun modo con il personale incaricato di tali operazioni;
- posizionare la merce a terra o sulla banchina di carico-scarico (mediante l'ausilio esclusivamente di propri mezzi e propri operatori);
- nel caso di mezzi senza l'ausilio di sponda idraulica o che non prevedono la possibilità di raccordo con la banchina, la merce deve essere posizionata (a cura del personale del Fornitore) sul pianale del camion in posizione che permetta agevolmente la successiva presa con il carrello elevatore (a cura del personale del Committente);
- è fatto obbligo di spegnere i motori in fase di carico-scarico da parte del Fornitore o del suo Corriere, compatibilmente con il funzionamento di ausili coinvolti nel carico/scarico (es. sponde idrauliche);
- i mezzi dei Fornitori dovranno avanzare o essere spostati o effettuare manovre, nelle zone di scarico, spostandosi sempre "a passo d'uomo ";
- scrupolosa osservanza e divieto di invasione dei percorsi pedonali istituiti nelle aree di passaggio;
- i trasporti all'interno degli ambienti AUSL di merci/materiale/attrezzature da parte del Fornitore, devono essere effettuati utilizzando ausili adeguati di proprietà del Fornitore medesimo e prestando massima attenzione lungo i percorsi comuni: se del caso effettuando l'operazione sotto il controllo di più operatori. Il trasporto con l'ausilio di carrelli e/o transpallets deve essere effettuato a velocità ridotte e con tutte le cautele utili ad impedire urti verso persone o cose, in particolare quando si è in corrispondenza di percorsi a curve cieche ed in prossimità di accessi ad altri locali;
- gli operatori del Fornitore e/o Corriere devono effettuare autonomamente le attività di consegna ed assicurarsi di eseguire le manovre di carico/scarico a distanza di sicurezza rispetto a terzi per non coinvolgere/travolgere questi in caso di sbilanciamenti o di cadute di materiale;
- nel caso che durante il trasporto, carico o scarico cadano accidentalmente sul percorso materiali, il Fornitore dovrà provvedere al recupero immediato, alla pulizia e ripristino dell'area;
- adozione sui mezzi dedicati alla consegna di avvisatore acustico di retromarcia;
- in presenza di più automezzi in fase di carico/scarico merci, ogni Fornitore deve attendere il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di carico/scarico già in fase di espletamento.

Nelle fasi di posizionamento della merce non è previsto l'utilizzo di ausili (transpallet, carrelli, ecc.) di proprietà del Committente e nemmeno la collaborazione di operatori dell'Azienda stessa. In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto debba essere derogato (per imprescindibili ragioni produttive concordate con il Committente) qualsiasi utilizzo di attrezzature del Committente potrà avvenire solo a seguito di richiesta e autorizzazione dello stesso. In tal caso, all'atto della presa in consegna delle attrezzature, i lavoratori del Fornitore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.Lgs 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

Al personale del Committente è fatto assoluto divieto di salire sul mezzo del Fornitore o suo Corriere.



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 23 di 35

Il personale del Fornitore non deve in alcun modo interagire con le attrezzature, le apparecchiature, gli impianti fissi e mobili e i dispositivi presenti negli ambienti dell'AUSL, ad eccezione di quelli per cui il medesimo è specificamente autorizzato alla effettuazione di eventuali interventi.

Per la consegna di colli di piccole dimensioni è possibile che i Fornitori raggiungano direttamente le U.O./Servizi di destinazione all'interno delle strutture. In tal caso il personale del Fornitore deve raggiungere il luogo di consegna attraverso percorsi aperti al pubblico (o preventivamente concordati con il referente per la fornitura specifica) al fine di non esporre i propri lavoratori a rischi specifici del Committente.

L'AUSL della Romagna vede la presenza di più magazzini economali e farmaceutici distribuiti sul territorio di propria competenza come di seguito illustrato.

#### 4.1 MAGAZZINI E PUNTI DI CARICO/SCARICO – CESENA

#### A) OSPEDALE "M. Bufalini" e Piastra Servizi

L'Ospedale "M. Bufalini" è sito nel Comune di Cesena in V.le Ghirotti, 286. La Piastra Servizi, collegata all'Ospedale tramite tunnel pedonale, è sita nel P.le M. Giommi, 140. Le aree identificate per la consegna e/o il ritiro delle merci (vedi planimetria di seguito n. 1) sono tutte raggiungibili attraverso percorsi ad uso pubblico. Il personale presente all'accettazione merci acquisisce, vidima (se del caso) la conformità all'ordine e archivia la documentazione di viaggio.

- **BANCHINA DI CARICO SCARICO Ospedale "M. Bufalini"**: banchina di carico scarico prevalentemente utilizzata per la fornitura di merci e/o attrezzature (ad uso di Laboratorio Analisi a Risposta Rapida, dell'U.O. Tecnologie Biomediche e altri).
- PUNTO DI CONSEGNA MERCI Ospedale "M. Bufalini": l'area per la consegna è delimitata con accesso riservato ai mezzi del Committente e/o dei propri fornitori autorizzati. Tale punto di consegna è prevalentemente utilizzato per la fornitura di merci e/o attrezzature a servizio delle UU.OO./Servizi presenti nella struttura ospedaliera. A supporto dell'area di consegna è presente il magazzino per lo smistamento del materiale (effettuato attraverso il servizio di trasporti interni). Inoltre in prossimità dell'area di consegna avvengono le operazioni di rifornimento serbatoio di ossigeno liquido, fornitura gas compressi, medicinali e tecnici in bombole e fornitura liquidi criogenici (azoto) a cura del Fornitore. Gli operatori del Committente hanno ricevuto le istruzioni in merito ai comportamenti da adottare per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenti.
- **PUNTO DI CONSEGNA MERCI Piastra Servizi (Piazzale anteriore)**: l'area riservata alla consegna delle merci è identificata mediante segnaletica verticale ed orizzontale.
- PORTINERIA Ospedale "M. Bufalini": la Portineria viene utilizzata come punto di consegna per la fornitura di piccoli colli a mano destinati alle UU.OO./Servizi presenti nella struttura ospedaliera; la consegna all'interno del Reparto avviene, di norma, attraverso il personale del Committente e/o gli addetti ai trasporti interni all'Ospedale.

#### B) Centro Servizi Area Vasta Romagna - Pievesestina

- **Edificio "A" Laboratorio Unico** sito in Piazza della Liberazione, 60 47522 Pievesestina di Cesena (FC). E' costituito da un unico edificio con accessi dedicati per lo scarico/carico merci (vedi planimetria di seguito n. 2).
- Edificio "B" Magazzino Economale e Farmaceutico, Centro Stampa, Acquisti Aziendali e Coord. AVR, Formazione: sito in Viale Iº Maggio, 280 a Pievesestina di Cesena. E' costituito da un unico edificio con accessi dedicati per lo scarico/carico merci.
  - La gestione del Magazzino Unico dell'AUSL della Romagna è attualmente affidata al RTI Formula Servizi soc.coop. Coopservice e Ciclat a Formula Servizi soc.coop. che, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la stessa ed i trasportatori/fornitori/clienti dell'AUSL della Romagna (a cui vengono affidate le forniture, comprese le attività di carico/scarico) presso tale sede, redige un documento specifico "INFORMATIVA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO".

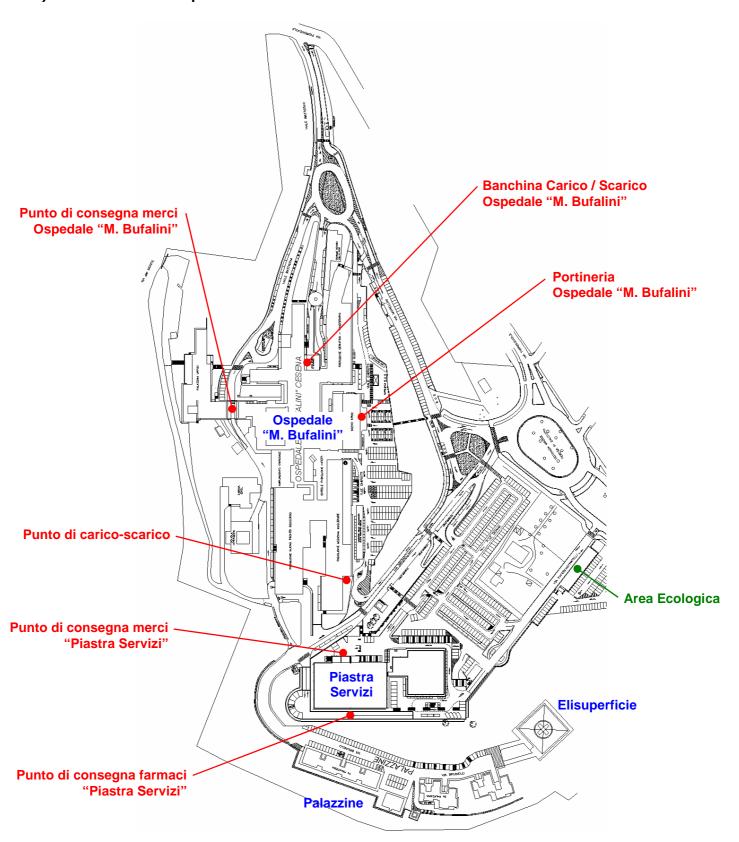


"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 24 di 35

#### 1) Planimetria: Aree Ospedaliera "M. Bufalini" di Cesena



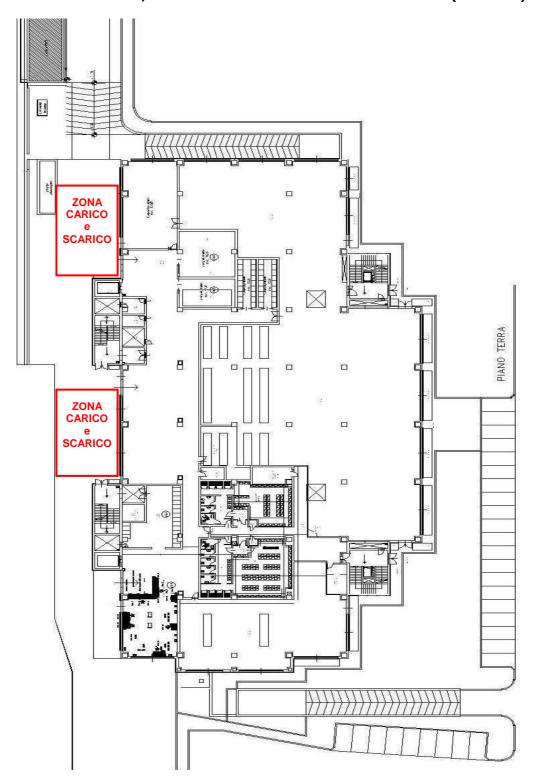


"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 25 di 35

#### 2) Planimetria: Aree di Scarico/Carico del Laboratorio Unico di Pievesestina (Edificio A)



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 26 di 35

#### 4.2 MAGAZZINI E PUNTI DI CARICO/SCARICO – FORLI'

#### A) PRESIDIO OSPEDALIERO "Morgagni-Pierantoni" di Forlì

Il Presidio Ospedaliero "Morgagni-Pierantoni" è sito nel Comune di Forlì in via Carlo Forlanini n.34. Le aree identificate per la consegna e/o il ritiro delle merci sono le seguenti:

- Magazzino Economale e Farmaceutico di Forlì: la sede è sita nel Comune di Forlì, località Vecchiazzano, in Via Benini n. 27/29. E' costituito da un capannone unico di tipo industriale ad un solo piano.

<u>Attività svolta:</u> Attività carico/scarico da automezzi e attività di deposito merci/farmaci. Il personale tecnico e di farmacia presente all'accettazione inoltre acquisisce, vidima, se conforme all'ordine, e archivia la documentazione di viaggio.

- Magazzino Farmaceutico - Pad. Allende: la sede è al piano terra del padiglione Allende del presidio ospedaliero di Forlì.

Attività Svolta: Attività scarico merci da automezzi e organizzazione della distribuzione. Il personale tecnico presente all'accettazione inoltre acquisisce e archivia la documentazione di viaggio.

- **Palazzina Officina Meccanica:** la sede è sita nel Comune di Forlì, in Via Carlo Forlanini 34. E' costituito da un edificio strutturato su un unico piano.

Attività svolta: all'interno della struttura vi sono i seguenti ambienti: falegnameria, vetreria, officina elettricisti, officina idraulici, officina meccanici, officina fabbri. All'esterno si svolge l'attività carico/scarico forniture per l'officina da automezzi. Il personale tecnico presente all'accettazione e acquisisce, vidima, se conforme all'ordine, e archivia la documentazione di viaggio.

- Dispensa Economale: la sede è sita al piano terra del Padiglione Valsalva

Attività svolta: Attività carico/scarico da automezzi e attività di deposito derrate alimentari e successiva dislocazione nella dispensa. Il personale tecnico presente all'accettazione inoltre acquisisce, vidima, se conforme all'ordine, e archivia la documentazione di viaggio

- Magazzino Ingegneria Clinica - pad. Morgagni, piano -2: la sede è al piano -2 del padiglione Morgagni del Presidio Ospedaliero di Forlì. L'accesso consigliato, a meno di accordi presi direttamente con l'U.O. Ingegneria Clinica è (come da planimetria sottostante):

<u>Attività svolta:</u> attività di deposito attrezzature e successiva dislocazione nel magazzino. Il personale tecnico presente all'accettazione inoltre acquisisce, vidima, se conforme all'ordine, e archivia la documentazione di viaggio

- Punto di carico/scarico antistante l'U.O. Ingegneria Clinica: la sede è al piano terra del padiglione Valsalva del Presidio Ospedaliero di Forlì.

Attività svolta: attività di carico scarico di apparecchiature di nuova acquisizione e/o da manutentare e/o da dismettere. Il personale tecnico presente in questa fase inoltre acquisisce, vidima, se conforme alla documentazione di acquisizione e manutenzione e dismissione, e archivia la documentazione di viaggio.

#### B) PRESIDIO OSPEDALIERO "Nefetti" di S.Sofia

Il Presidio Ospedaliero "Nefetti" è sito nel Comune di S.Sofia in via Forese n.20. Le aree identificate per la consegna e/o il ritiro delle merci sono le seguenti:

- **Dispensa Economale**: attività carico/scarico da automezzi e attività di deposito derrate alimentari e successiva dislocazione nella dispensa. Il personale tecnico presente all'accettazione inoltre acquisisce, vidima, se conforme all'ordine, e archivia la documentazione di viaggio

#### C) CASA DELLA SALUTE DI FORLIMPOPOLI

La Casa della Salute è sita nel Comune di Forlimpopoli in via Duca D'Aosta n.33. Le aree identificate per la consegna e/o il ritiro delle merci sono le seguenti:

- **Dispensa Economale**: attività carico/scarico da automezzi e attività di deposito derrate alimentari e successiva dislocazione nella dispensa. Il personale tecnico presente all'accettazione inoltre acquisisce, vidima, se conforme all'ordine, e archivia la documentazione di viaggio



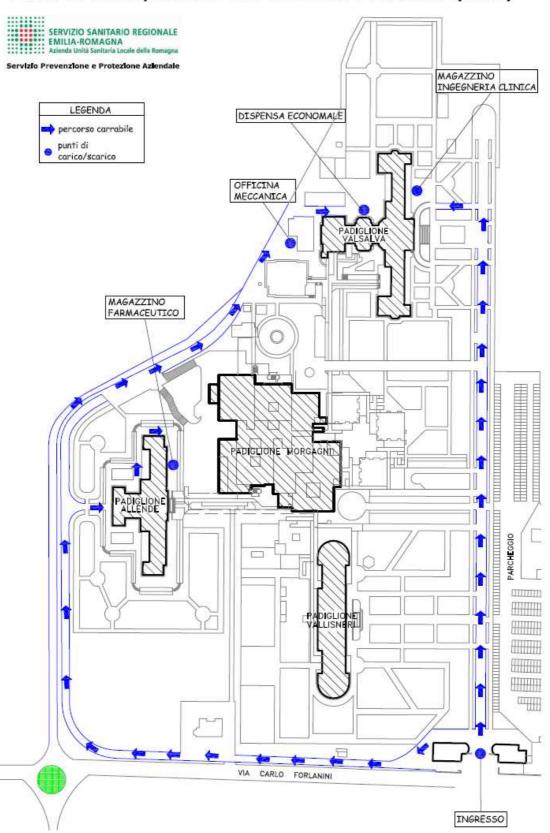
DIREZIONE GENERALE cui durata no

"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 27 di 35

#### PUNTI DI CARICO/SCARICO P.O. MORGAGNI-PIERANTONI (FORLI)

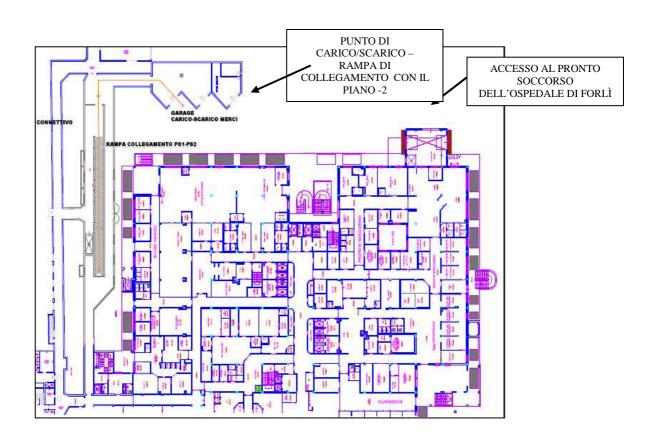




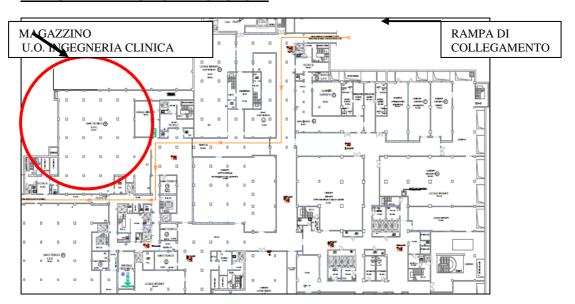
"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 28 di 35



#### PIANO -2 - PADIGLIONE MORGAGNI





"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24 04

Pagina 29 di 35

#### 4.3 MAGAZZINI E PUNTI DI CARICO/SCARICO - RAVENNA

#### A) PRESIDIO OSPEDALIERO "S. Maria delle Croci" DI RAVENNA

Il Presidio Ospedaliero "S. Maria delle Croci" è sito nel Comune di Ravenna in V.le Randi 5.

Il Magazzino Farmaceutico, così come il Magazzino ed il Laboratorio del Servizio di Fisica Sanitaria, hanno ingresso da via Missiroli, 10 a Ravenna. Le aree identificate per la consegna e/o il ritiro delle merci (vedi planimetrie e percorsi interni per gli addetti alle consegne), sono tutte raggiungibili attraverso percorsi ad uso pubblico.

Il personale presente all'accettazione merci acquisisce, vidima (se del caso) la conformità all'ordine e archivia la documentazione di consegna.

#### B) PRESIDIO OSPEDALIERO DI FAENZA

Il Presidio Ospedaliero "Ospedale degli Infermi" sito nel Comune di Faenza ha ingresso per il pubblico in C.so Mazzini n.136 e ingresso per le forniture da V.le Stradone 9, attraverso parcheggio pubblico.

L'Ufficio di Farmacia, così come il Servizio di Fisica Sanitaria di Faenza, hanno ingresso dal medesimo parcheggio pubblico di V.le Stradone 9.

Le aree identificate per le consegne e/o il ritiro delle merci (vedi planimetrie e percorsi interni per gli addetti alle consegne), sono tutte raggiungibili attraverso percorsi ad uso pubblico.

Il personale presente all'accettazione merci acquisisce, vidima (se del caso) la conformità all'ordine e archivia la documentazione di consegna.

#### C) PRESIDIO OSPEDALIERO DI LUGO e MAGAZZINO ECONOMALE AZIENDALE

Il Presidio Ospedaliero del Comune di Lugo ha ingresso principale in V.le Dante 10.

Il Magazzino Economale Aziendale e Farmaceutico siti nel Pad. F, così come il Servizio di Fisica Sanitaria di Lugo sito nel Pad. L, hanno ingresso da V.le Masi n.7 e/o n. 9-11, attraverso parcheggio pubblico.

Le aree identificate per la consegna e/o il ritiro delle merci (vedi planimetrie di sosta e viabilità per gli addetti alle consegne), sono tutte raggiungibili attraverso percorsi ad uso pubblico. Il personale presente all'accettazione merci acquisisce, vidima (se del caso) la conformità all'ordine e archivia la documentazione di consegna.

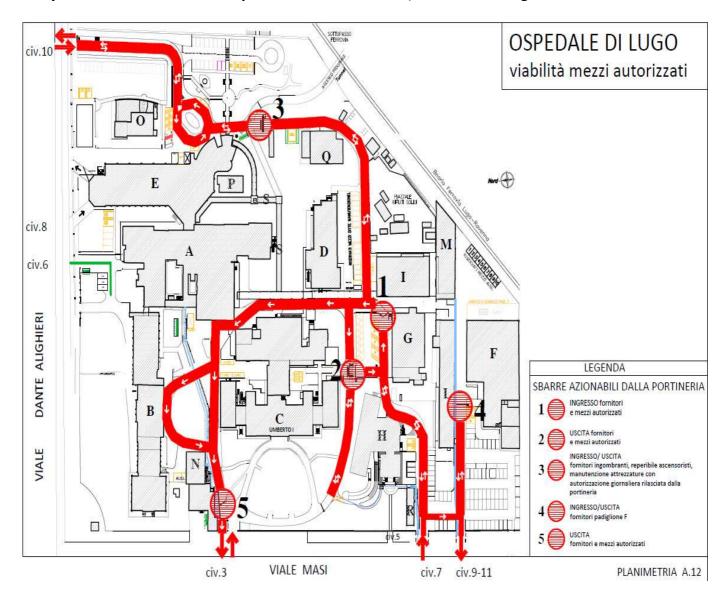


"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 30 di 35

#### Lay out viabilità e aree sosta per automezzi fornitori c/o Presidio di Lugo

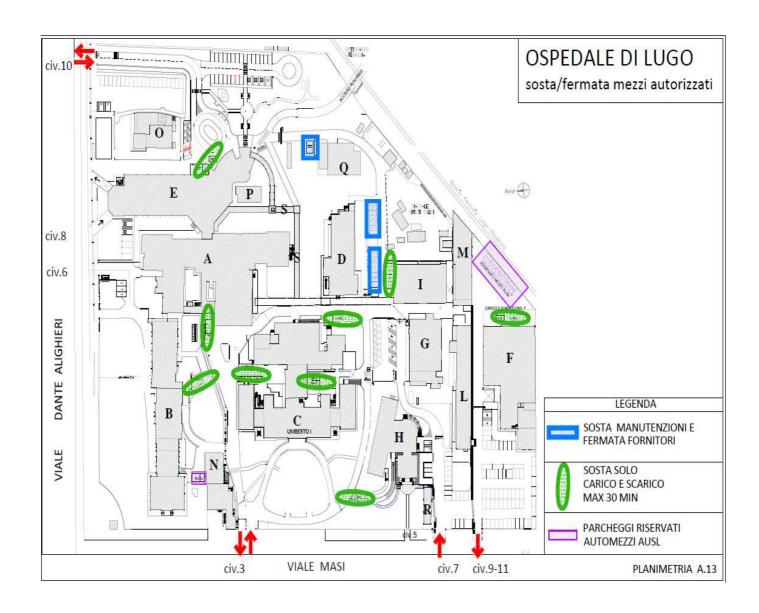




"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 31 di 35



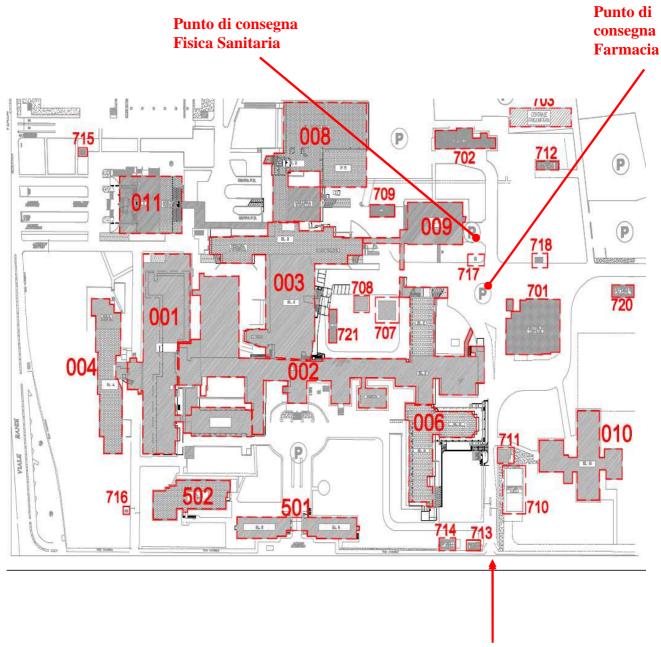


"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 32 di 35

#### Lay out viabilità e sosta per automezzi fornitori c/o Presidio di Ravenna



Ingresso da via Missiroli

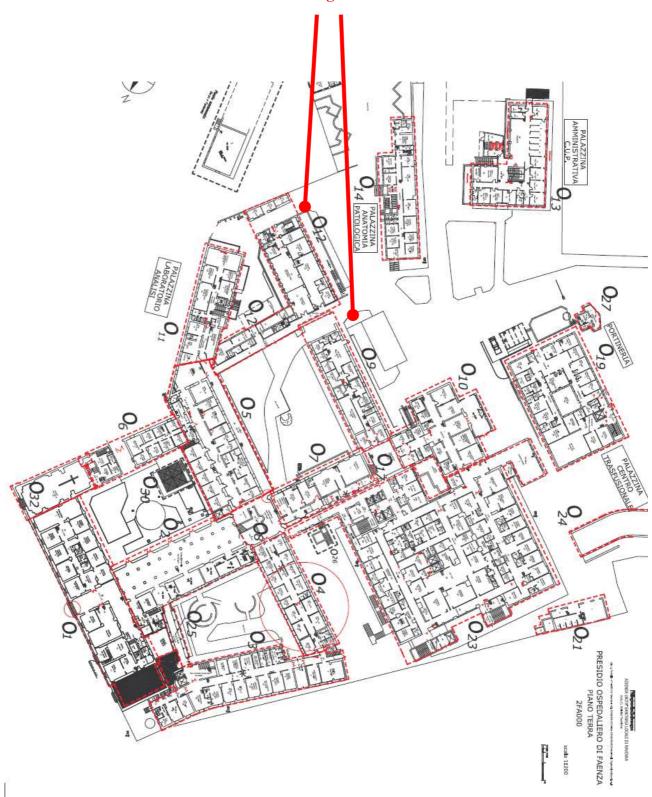
"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 33 di 35

#### Lay out viabilità e sosta per automezzi fornitori c/o Presidio di Faenza

#### Punti di consegna merci



"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 34 di 35

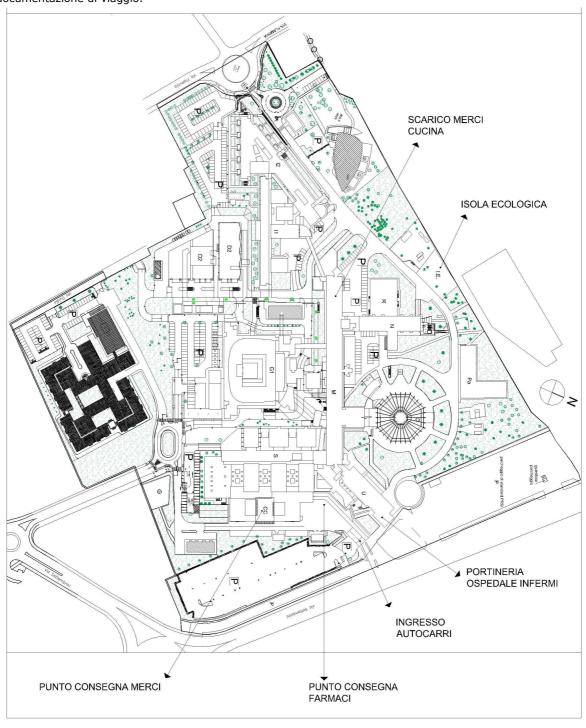
#### 4.4 MAGAZZINI E PUNTI DI CARICO/SCARICO - RIMINI

#### A) OSPEDALE "Infermi"

L'Ospedale "Infermi" è sito nel Comune di Rimini in Via Settembrini, 2

Le aree identificate per la consegna e/o il ritiro delle merci sono tutte raggiungibili attraverso percorsi ad uso pubblico.

Il personale presente all'accettazione merci acquisisce, vidima (se del caso) la conformità all'ordine e archivia la documentazione di viaggio.





"Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno" Rev. 04 del 28/10/2021

MR PA 24\_04

Pagina 35 di 35

#### **SEZIONE 5 - SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Qualora il Committente o il Fornitore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si provvederà all'integrazione del presente documento.

ori, servizi rnitore	In caso di subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi/forniture sotto qualsiasi form contratto (secondo le regole stabilite nel contratto tra le parti), ai fini della cooperazione e del coordinamento tra tutti i Da di Lavoro, il Committente chiede la sottoscrizione per condivisione integrale del presente documento da parte dei soggetti che svolgano servizi/forniture per conto del Fornitore che rimane il responsabile del lavoro nei confronti del Committente.		
Terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture per conto del Fornitore	Ditta/Azienda	Data	Timbro e Firma
vengano ¿ ture per co	Ditta/Azienda	Data	Timbro e Firma
Terzi a cui o fornit	Ditta/Azienda	Data	Timbro e Firma
FORNITORE	Fornitore Luogo e Data Sottoscritto e condiviso integralmente.  Il Fornitore conferma che, essendo le attività sopra descritte parte integrate delle proprie attività professiona costantemente eseguite in ambiente sanitario ed ospedaliero, <i>i rischi propri del contesto relativo rientrano nei propri rischi specifici.</i> Timbro e Firma leggibile		

#### SCHEDA FORNITORE

Ragione Sociale			
Sede Legale (via, n., CAP, Città)			
Sede Amministrativa (via, n., CAP, Città)			
Partita IVA / CF			
PEC (posta certificata)			
N. Telefono Ufficio Gare Fax			
N. Verde Uff. Gare Fax			
e – mail Uff. Gare			
N. Telefono Uff. Ordini Fax			
N. verde Uff. Ordini Fax			
e-mail Uff. Ordini			
n. iscrizione CCIAA			
CCNLL applicato			
n. dipendenti			
Ufficio Agenzia delle Entrate di riferimento (indirizzo, mail)			
Direzione Provinciale del Lavoro di riferimento (indirizzo, mail)			
Prefettura di riferimento (indirizzo, mail)			
N. Posizione INPS e indirizzo sede competente			
N. Posizione INAIL e indirizzo sede competente			
Posizione assicurative territorialii			
ALTRE INFORMAZIONI			
Direttore Tecnico cui richiedere informazioni			
N. Telefono Fax			
Responsabile controllo Qualità			
N. Telefono Fax			
************			
Timbro e firma del Legale Rappresentante			

ALLEGATO E - SCHEDA OFFERTA						
	AZIENDA USL DELLA ROMAGNA					
Servizio di:	Noleggio per 12 settimane di quattro gruppi frigoriferi a servizio dei P.O. di Forlì e Cesena					
Offerente: (1)						

LISTA delle attività							Foglio n. 1 di fogli n. 1 totali		
	a cura del committente				da compilare a cura dell'impresa offerente				
		unità di misura	quantità	pr	prezzo offerto in euro //centesimi			importo (²)	
voce	Descrizione sintetica			in	<b>cifre</b> (³)	(in caso di	n lettere discordanza prevale il ezzo in lettere)	quantità per prezzo unitario	
01	Trasporto e scarico a terra, installazione, avviamento del sistema e successivo carico su camion e disinstallazione del sistema (P.O. di Forlì)	N.	01						
02	Noleggio di n. 2 gruppi frigo condensati ad aria da 600 KWF	settimane	12						
03	Trasporto e scarico a terra, installazione, avviamento del sistema e successivo carico su camion e disinstallazione del sistema (P.O. di Cesena)	N.	01						
04	Noleggio di n.2 gruppi frigo condensati ad aria da 1.700 Kw	settimane	12						
	Oneri della sicurezza		Millesettecento/00					1.700,00	
IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTA: (4) (in lettere)						(in cifre)			

Firma dell' offerente

- DETTAGLIO DELL'OFFFERTA ECONOMICA:
- L'importo degli oneri di sicurezza da rischio specifico (cd "oneri aziendali) di cui agli artt. 95, comma 10 e 97, comma 5, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 è pari a Euro e sono già compresi nel prezzo d'offerta.(\*)
- (\*) l'indicazione degli oneri è obbligatoria a pena esclusione per il concorrente ai sensi dell'art.95 comma 10 del D.lgs 50/2016.

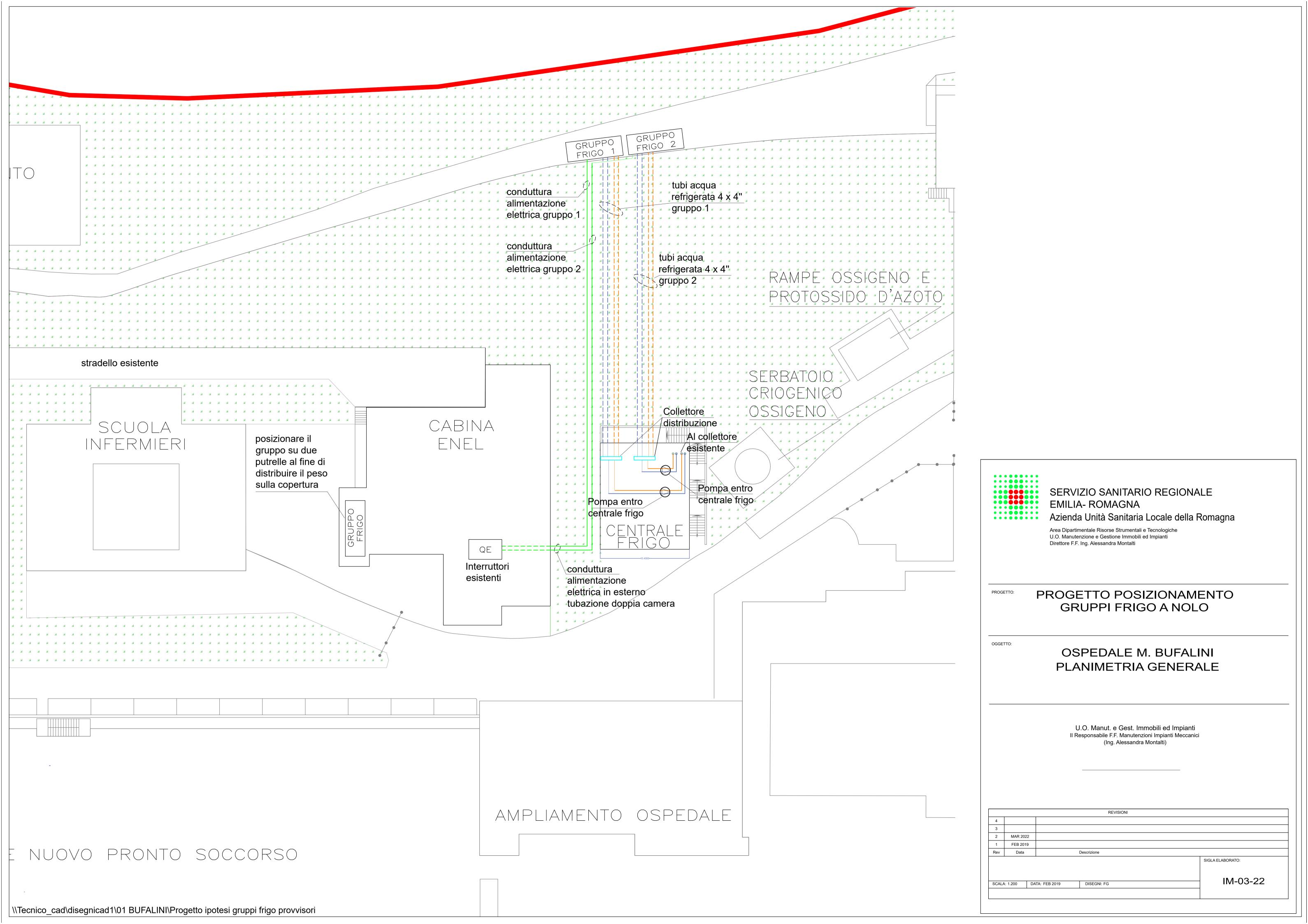
- prima della consegna dell'offerta alla stazione appaltante, a cura dell'offerente.

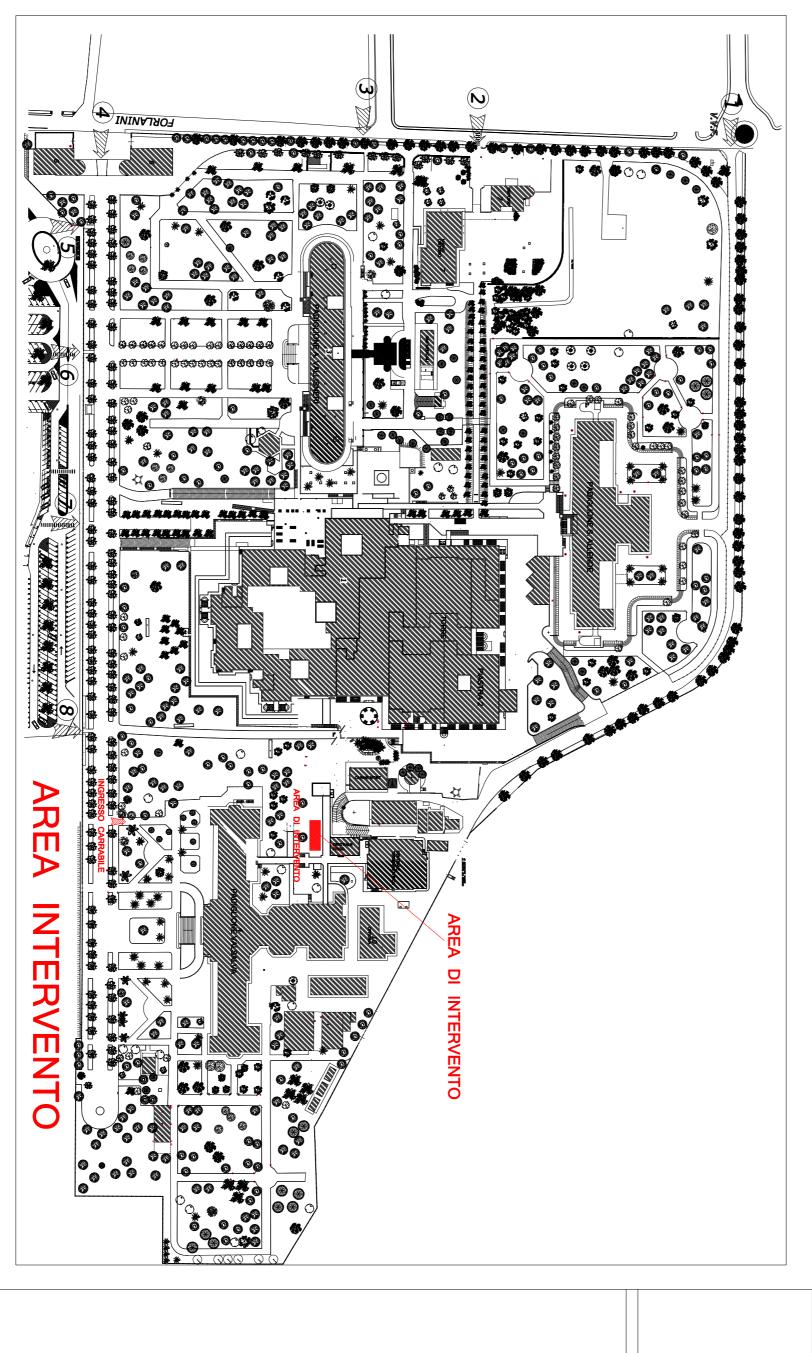
<sup>3</sup> Il concorrente deve indicare il prezzo offerto per ognuna delle voci in elenco;

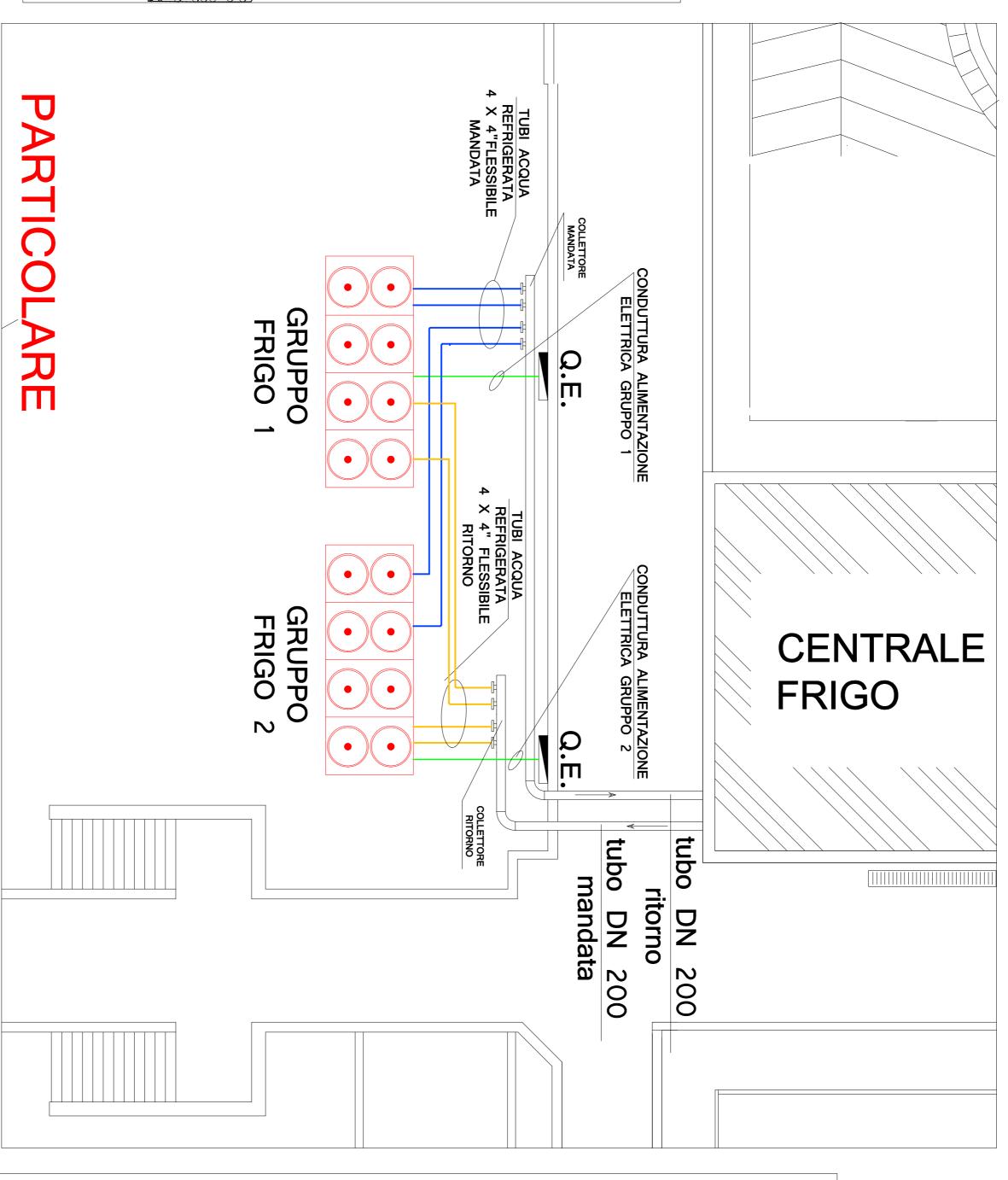
Denominazione del concorrente, da apporre su ogni foglio:

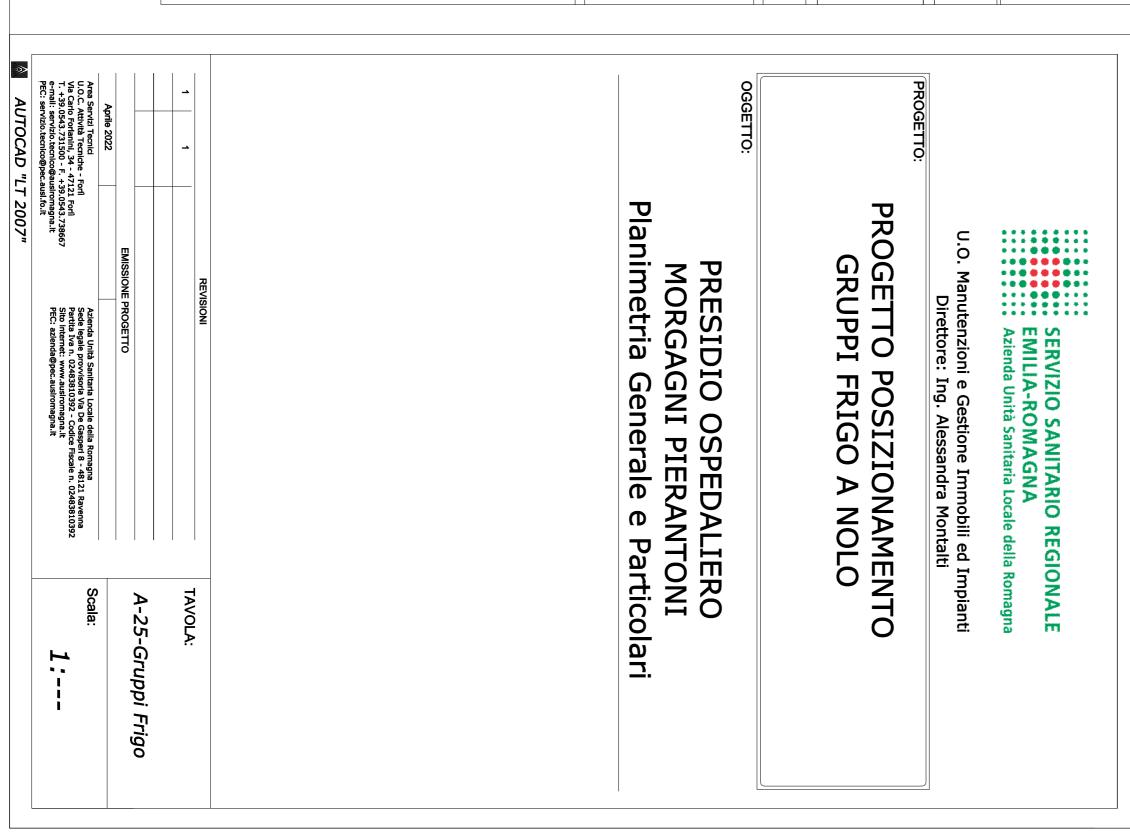
Importo di ogni singola voce in elenco, quale prodotto delle quantità indicate nell'apposita colonna a cura dell'ente appaltante e del prezzo unitario offerto, in lettere, indicato dal concorrente.

Da compilare a cura del concorrente IN LETTERE E IN CIFRE; somma dei prodotti della colonna «importo









Allegato 3

#### **CAPITOLATO TECNICO**

PROCEDURA EX ART. 36 DEL D. LGS. 50/2026 PER IL NOLEGGIO DI GRUPPI FRIGORIFERI A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI FORLI' E CESENA – PERIODO GIUGNO/SETTEMBRE 2022

#### **Responsabile Unico del Procedimento**

Per. Ind. Stefano Biondi

Direttore di Esecuzione

Per. Ind. Tiziano Laghi

#### INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	3
ART. 2 – LUOGHI DI ESECUZIONE	3
ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO	
ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO	
ART. 5 – EROGAZIONE DELLA FORNITURA	3
ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE	4
ART. 7 – PERSONALE	4
ART. 8 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA	5
ART. 9 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	5
ART. 10 - DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO	б
ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO	7
ART. 12 - ACCORDO BONARIO	7
ART. 13 - IMPOSTA DI BOLLO	
ART. 14 - OBBLIGHI DEL FORNITORE	
ART. 15 - PENALI	
ART. 16- FORO COMPETENTE	8
ART 17 - RESPONSABILE LINICO DEL DROCEDIMENTO	Ç

#### **ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il presente appalto ha per oggetto il noleggio di gruppi frigoriferi a servizio degli impianti di climatizzazione dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda USL della Romagna ambito di Forlì e di Cesena, per un periodo di 12 settimane (da giugno a settembre 2022), al fine di garantire la climatizzazione estiva degli spazi dei P.O. suddetti.ll servizio, come specificato nei paragrafi che seguiranno è articolato in:

- a) Noleggio dei gruppi frigoriferi comprensivo di installazione e rimozione;
- b) Servizio di manutenzione in garanzia

L'affidatario si impegna ad effettuare i servizi sopra indicati con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previsti del presente Capitolato.

#### ART. 2 – LUOGHI DI ESECUZIONE

La fornitura del noleggio dei gruppi frigoriferi a servizio degli impianti di climatizzazione saranno svolti nei seguenti fabbricati, "Ospedale Morgagni-Pierantoni" Via Carlo Forlanini n. 34 – Forlì e "Ospedale M. Bufalini" Viale Giovanni Ghirotti n. 286 - Cesena.

#### ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata di 12 settimane (indicativamente dal 15/06/2022 al 15/09/2022). La consegna e l'installazione di tutte le apparecchiature dovrà essere terminata in tempo utile per il rispetto dei suddetti termini.

#### **ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO**

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, il valore massimo complessivo presunto dell'appalto è pari a € 75.600,00 (settantacinquemilaseicento/00) di cui € 1.700,00 (millesettecento/00) per oneri della sicurezza oltre I.V.A.

#### ART. 5 - EROGAZIONE DELLA FORNITURA

La ditta dovrà eseguire la fornitura oggetto del presente capitolato nel rispetto delle caratteristiche tecniche di seguito riportate, che contengono quindi tutti gli elementi che devono essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente nell'offerta presentata:

#### NOLEGGIO GRUPPI FRIGO

**Presidio Ospedaliero d Forlì**: area circostante la centrale di produzione centralizzata di acqua refrigerata

N. 2 REFRIGARATORI D'ACQUA, completi di scambiatore a fascio tubiero, completa di pompa idraulica, serbatoio inerziale, controllo condensazione - Resa frigorifera kW 600, pressione sonora a 10 metri non superiore a 65 dBA, Potenza assorbita kW 202 + 25 kW (ventilatori) + 11 kW (pompa idraulica) - 4 coppie raccordi flessibili in gomma da 4" da 10 m completi di attacchi rapidi Bauer - n. 4 set di flange conattacchi rapidi 4 "DN 100 Pn 16 - Durata del noleggio 12 settimane

NOLEGGIO GRUPPI FRIGO

**Presidio Ospedaliero di Cesena**: area circostante le centrale di produzione centralizzata di acqua refrigerata

N. 2 REFRIGARATORI D'ACQUA compressore a vite, completi di scambiatore a fascio tubiero e di pompa idraulica- Resa frigorifera kW 1.700, pressione sonora a 10 metri non superiore a 65 dBA, Potenza elettrica assorbita totale kW 540, n. 4 coppie raccordi flessibili in gomma da 4" da 60 m completi di attacchi rapidi Bauer - n. 4 set di flange con attacchi rapidi 4 "DN 100 Pn 16, completi di ancoraggi adeguati e protezioni, completi inoltre di allacciamenti elettrici costituiti da 2 linee di potenza elettrica composte ognuna da 4 corde (sezione mm. 240 cad.)

I termini di consegna ed installazione delle apparecchiature nonché di esecuzione dei servizi connessi sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'articolo 1457 del Codice Civile.

La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire a cura, a rischio e a spese dell'Impresa, direttamente nelle aree sopra individuate e dovrà comprendere l'installazione nonché la messa in esercizio.

Ogni singola apparecchiatura deve essere consegnata unitamente alle copie della manualistica tecnica d'uso. L'Ente procederà, in contraddittorio con l'Impresa, ad eseguire sulle apparecchiature consegnate apposito test di funzionalità, entro 3 giorni di calendario dalla data di consegna e di installazione delle medesime.

L'Impresa è tenuta a prestare all'Ente, a propria cura e spese, l'assistenza tecnica necessaria e a mettere a disposizione dell'Ente quanto eventualmente occorrente a tali operazioni.

In caso di non funzionamento dell'apparecchiatura, l'Impresa dovrà provvedere a propria cura e spese, entro il termine che verrà di volta in volta stabilito dall'Ente, all'eliminazione dei difetti riscontrati.

Dopo la comunicazione, da parte dell'Impresa, dell'avvenuta eliminazione dei difetti, l'Ente procederà ad eseguire, con le medesime modalità, il test di funzionalità.

In caso di ulteriore esito negativo, l'Ente avrà facoltà di risolvere il contratto e di far eseguire in tutto o in parte la fornitura a terzi in danno all'Impresa e fatto salvo in ogni caso il risarcimento di tutti i danni comunque subiti.

Per verificare la funzionalità delle apparecchiature consegnate e installate si dovrà all'accensione ed alla verifica del funzionamento.

A fronte di tale operazione, sarà redatto un apposito verbale, sottoscritto dall'Ente e dall'Impresa. L'eventuale esito negativo del test di funzionalità eseguito darà luogo all'applicazione delle penali previste.

Sono a carico dell'Impresa tutti i rischi derivanti da perdite e/o danni alle apparecchiature o ai singoli componenti causati dal trasporto degli stessi fino all'area di installazione.

#### ART. 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Il servizio si intende attivo per tutta la durata del noleggio. Il servizio di garanzia, da svolgersi entro 4 ore dalla chiamata tramite personale qualificato, avrà lo scopo di garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature, nel caso di guasti o malfunzionamento, e il ripristino dei medesimi in condizioni di efficienza.

L'eventuale sostituzione di parti di ricambio, di dispositivi accessori, deve essere effettuata con parti/dispositivi/prodotti originali.

Gli interventi dovranno essere erogati nel rispetto dei livelli di servizio illustrati di seguito.

Nel caso in cui non sia possibile ripristinare la piena operatività delle apparecchiature, entro i termini previsti, dovrà essere garantita, a cura e spese dell'Impresa, la disinstallazione, l'imballaggio, il ritiro ed il trasporto delle apparecchiature in questione per la riparazione. In tal caso, dovrà essere assicurata, a cura e spese dell'Impresa stessa, la sostituzione temporanea di quanto disinstallato con apparecchiature con le medesime caratteristiche originariamente presenti in quelle sostituite.

#### ART. 7 - PERSONALE

Per l'erogazione dei servizi previsti al presente Capitolato, il Fornitore dovrà dotarsi di un adeguato numero

di risorse.

Il personale addetto al servizio deve essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, esposto in modo visibile, dotato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro. Durante lo svolgimento del servizio il personale deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle attività da svolgere e deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e agire in ogni occasione con diligenza professionale.

#### ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa è tenuta ad eseguire le prestazioni affidate con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Ente del buon andamento delle stesse, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.

L'attività dell'Impresa non dovrà provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività dell'Ente, nel senso che non dovrà causare ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro dell'Ente al di là di quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in particolare dello specifico interesse dell'Ente medesima.

L'Impresa deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed anche per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso di esecuzione del servizio. L'Impresa garantisce che sarà osservata la normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro.

L'Impresa si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità, civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, o di persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose dell'Ente o di terzi comunque presenti.

In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo l'Ente, fatta salva l'applicazione delle penali e/o l'eventuale risoluzione del Contratto, ha diritto a richiedere all'Impresa il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

I corrispettivi contrattuali sono determinati a proprio rischio dall'Aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono pertanto fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea.

Il corrispettivo risultante all'atto dell'aggiudicazione si intende accettato dall'Aggiudicatario in base a calcoli di sua convenienza ed è quindi invariabile in modo assoluto.

L'Impresa non potrà pretendere sovrapprezzi od indennità speciali di nessun genere, anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione di alcuni servizi.

L'eventuale assicurazione dell'attrezzatura sarà a carico dell'Aggiudicatario. In ogni caso l'Ente non risponderà in alcun modo di eventuali danni dovuti a cause di forza maggiore.

#### ART. 9 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Le fatture devono tassativamente indicare i seguenti elementi:

- numero dell'ordine aziendale;
- data emissione ordine:
- Codice commessa: ≠0L06J9≠
- numero del DDT;
- dettaglio del servizio prestato;
- codice CIG, eventuale codice CUP se riportato in ordine.

Tutte le fatture emesse e i documenti contabili (come ad esempio i documenti di trasporto) devono essere intestate a: Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 –

48121 Ravenna (RA), Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

#### PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A. unico (per ricevimento fatture) 0L06J9

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture dell' Aziende Sanitarie afferenti il SAM contattare:

Azienda Usl della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari delle sedi operative di Ravenna tel.0544/286527. Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161. In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL della Romagna risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera AR o con PEC, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

A seguito di adesione alla Convenzione Intercent-Er per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna", si riportano le seguenti condizioni economiche a carico del fornitore:

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione;
- Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario;
- Per pagamenti oltre 10.000,00: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario.

La stazione appaltante informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, a decorrere dal 1 gennaio 2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura."

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è ammessa secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 13 D.Lgs. 50/2016, fermo restando l'onere a carico del cessionario di ottemperare agli obblighi imposti dall'art. 3, L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (Avcp, Determinazione 7 luglio 2011, n. 4). La cessione dei crediti è efficace ed opponibile alla stazione appaltante solo qualora quest'ultima non abbia espresso il rifiuto mediante comunicazione notificata al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dall'avvenuta notifica della cessione.

#### ART. 10 - DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Nel caso di imperfezioni e/o difformità delle apparecchiature e/o delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, l'Ente ha il diritto di respingere la prestazione e di intimare, con PEC, di adempiere

alle prestazioni pattuite, fissando un termine perentorio non superiore a 7 giorni entro il quale l'Aggiudicatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di inadempienze gravi o al verificarsi della seconda contestazione effettuata dall'Ente ai sensi del comma precedente, l'Ente ha la facoltà di risolvere il Contratto, previa comunicazione scritta, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi il noleggio delle attrezzature in danno dell'Aggiudicatario e l'applicazione delle penali già comminate.

In ogni caso, l'Ente non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite.

La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'Aggiudicatario dei maggiori danni subiti dall'Ente.

#### ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO

E' assolutamente vietato all'Aggiudicatario di cedere, senza l'espresso preventivo consenso scritto dell'Ente, il contratto di fornitura, sia direttamente sia indirettamente, mediante trasferimento, conferimento o affitto d'azienda o cessione dell'usufrutto dell'azienda, sotto pena di immediata risoluzione del medesimo e del risarcimento dei danni. E' vietato altresì cedere il credito.

Fusione, incorporazione, scissione, sono casi di successione a titolo universale tra persone giuridiche: in questi casi la nuova o le nuove società subentrano nella titolarità di tutti i rapporti in essere in capo alla società od alle società preesistenti.

#### **ART. 12 - ACCORDO BONARIO**

Nel caso di disputa o disaccordo tra l'Ente e l'Aggiudicatario, con riferimento all'interpretazione di una qualsiasi clausola del Contratto che verrà stipulato o ai rispettivi adempimenti, e comunque ogni volta in cui una delle parti ne faccia richiesta con congruo preavviso, ciascuna parte nominerà un rappresentante incaricato di incontrarsi con la controparte per risolvere la controversia.

I rappresentanti si incontreranno con la frequenza che le parti riterranno necessaria per raccogliere e scambiarsi tutte le informazioni relative al problema in discussione ritenute utili dalle parti per favorire il raggiungimento di una soluzione.

#### **ART. 13 - IMPOSTA DI BOLLO**

Il "documento di stipula" redatto dalla piattaforma si configura alla stregua di una scrittura privata e quindi occorre pagare il bollo in relazione al documento di stipula sottoscritto dalla stazione appaltante nella misura di €16,00.

L'imposta di bollo è a carico dell'affidatario e può essere assolta con le modalità previste dall'art. 15 D.P.R. 26/10/1972 n. 642 ovvero assolta in base alle modalità individuate dalla let. a) dell'art. 3 D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno.

Il fornitore aggiudicatario deve trasmettere all'AUSL della Romagna tramite Pec o mail la dichiarazione con la quale attesta che il contrassegno telematico dell'imposta di bollo si riferisce al contratto, concluso sul mercato elettronico, il cui originale è conservato presso l'aggiudicatario ed è a disposizione degli organi di controllo, dichiarando che il medesimo contrassegno non sarà utilizzato per altri adempimenti. In tale dichiarazione dovranno essere indicati: a) gli estremi di riferimento del contratto b) il codice identificativo del contrassegno c) la data del contrassegno (art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)

Le spese di bollo sono tutte a carico dell'aggiudicatario.

#### **ART. 14 - OBBLIGHI DEL FORNITORE**

La Ditta si impegna a rispettare:

- gli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <u>www.auslromagna.it</u> sezione "Amministrazione trasparente" Disposizioni generali Atti generali Codice disciplinare e codice di condotta (da cui può essere liberamente consultato e scaricato)
- gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziali di cui all'art.3, comma 7 della legge n. 136 del 13/08/2010;

#### ART. 15 - PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Azienda USL della Romagna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta fornitura, l'Azienda USL della Romagna si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- per ogni giorno solare di ritardo nella consegna dei gruppi frigo, verrà applicato una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo di 10 giorni solari, decorsi i quali l'AUSL avrà la facoltà di risolvere automaticamente il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
- per ogni giorno solare di ritardo per la manutenzione in garanzia rispetto alla data concordata con il DEC verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

In caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito internet aziendale <a href="https://www.auslromagna.it">www.auslromagna.it</a> - sezione "Amministrazione trasparente" - Disposizioni generali – Atti generali – Codice disciplinare e codice di condotta, verrà applicata, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione. L'Azienda USL della Romagna potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto.

Qualora, a fronte di ripetuti interventi di manutenzione l'attrezzatura non risultasse funzionante, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere al fornitore la gratuita sostituzione.

#### **ART. 16- FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in modo esclusivo è quella del foro di Ravenna.

#### ART. 17 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Per. Ind Stefano Biondi – <a href="mailto:stefano.biondi@auslromagna.it">stefano.biondi@auslromagna.it</a>